

# Gazzetta Ufficiale

#### DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909

ROMA - Martedi, 20 aprile

Numero 93.

DIREZIONE Via Larga nel Palazzo Balcuni

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE Via Larga, Zect Palarro Bulcani

Abbonamenti

In Roms, presso l'Amministraziono: anno L. 32: sémestre L. 47: trimestre L. 49.

a domicilio e viel Regno: > > 36: > > 16: > > 16

Per gli Etati dell' Unione postale: > > 50: > > 41: > > 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendano presso l'Amministrazione o gli Uffici postalit decorrono dal 1º d'ogni mese.

Inserzioui

Un mantero septrato in Roma cent. 10 - nel Regno cent. 15 - arretrato in Roma cent. 20 - nel Regno cent. 30 - al Estero-cent 30 Se il giornale si compore d'oltre 16 pagine, il preze aumenta proporzionalamente.

#### SOMMARIO

#### Parte ufficiale.

T-eggi e decreti: R. decreto n. 186 che modifica l'art. 3 del regolamento del decreto 21 settembre 1908, n. 712 - Ministero dell'interno: Disposizioni nel personale dipendente -Direzione generale della sanita pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 14, dal 29 marzo al 4 aprile - Ministero del tesoro: Direzione generale del tesoro - Conto riassuntivo del tesoro al 31 marzo 1909. - Ministero delle poste e dei telegrafi: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero del tesoro - Cassa depositi e prestiti: Avviso — Direzione generale del Debito pubblico: Avviso - Rettifiche d'intestazione - Smanrimento di ricevuta - Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione -Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: Media, dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

#### Parte non ufficiale.

Diario estero — R. Accademia dei Lincei — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

## PARTE UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

Il numero 186 della raccolla ufficiale delle leggi e dei decreti.
del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio o per volontà della Nazione
RE DITALIA

Vista la legge 9 giugno 1907, n. 298; Visto il Nostro decreto 24 settembre 1908, n. 712; Visto il n. 7 dell'art. 1 del R. decreto 11 novembre 1901, n. 466;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'art. 3 del regolemento approvato col Nostro decreto 24 settembre 1908, n. 712, è modificato come segue:

« Il possesso della rendita segnato alla lettera g dell'art. 2 della legge 9 giugno 1907, n. 298, si prova con atti autentici sul valore dei quali il Ministero giudica inappellabilmente ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 10 aprile 1909.

#### VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI - TITTONI

Visto, Il guardasigilli: Orlando.

#### MINISTERO DELL'INTERNO

#### Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle carceri e dei riformatori.

Con R. decreto del 4 marzo 1909:

Coscarella Fausto, applicato di 3ª classe, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salvte, a decorrere dal 1º marzo 1909.

Con R. decreto del 21 marzo 1909:

Pugnetti Mariano, segretario di la classe, è richiamato in servizio dall'aspettativa, a decorrere dal 1º aprile 1909.

#### REGNO D'ITALIA

## MINISTERO DELL'INTERNO

#### Direzione Generale della Sanità Pubblica

## Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 14, dal 29 marzo al 4 aprile 1909.

<u> </u>				0	1.0		ANT	MAI	i I	
MAI ATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 marzo al 4 aprile 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalatj
Carbonchio ematico	Alessandria  Arezzo Bergamo Brescia  Como Cosenza Firenze  Forli Malano Modena Napoli Novara Reggio Em.  Saterno Sassari Tormo	Alessandria  Tortona Arezzo Bergamo Brescia Salò Como Paola Pistoia S. Miniato Cesena Lodi Modena Napoli Vercelli Reggio Emilia  Salerno Ozieri Pinerolo	Alessandria	bovina  ovina bovina  suina bovina  suina bovina  ,	1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 2 2 2 2 2 2		1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 2 2 5		1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Carbonchio sintoma- tico	Cagliari Mod <b>e</b> n 1	Cıgliari Modena	Senorbi	bovina >	1 1 2	 	2 1 3	-	2 1 8	

	1		 	no ti	- 6a		ANI	31 A I			
MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 marzo al 4 aprile 1909	gnariti	morti o abbattuti	che restano ammalati	
			,		•						
	Alessandria	Asti	Asti	bovina	1	-	14	_		i4	
	<b>&gt;</b>	Novi ,	Ovada	>	4	-	7		_	7	
	Aquila	Avezzano .	Ortucchio	>	_	33	_	32		-	
	Arezzo	Arezzo	Cortona	>	2	2	<b>,</b>	-		, 8	
	<b>,</b>	•	Montevarchi	>	1	2	2	_	` <b>-</b>	4	
	Belluno	Foltre	Feltre	>	1	40	12	44		8	
	Bologna	Bologna	Anzola Emilia	>	2	-	19		7	12	
	,	>	Bologna	>		4		4	-		
	•	>	Castel San Pietro .	>		6		6			
	,	>	Crevalcore	•	-	13	-	-	-	13	
	,	•	Calderara di R	>	_	24	-	-	-	24	
	,	>	Galliera	•	_	9		-	_	9	
	,	•	Minerbio	>		4		4		_	
		>	Monte San Pietro .	•	_	6	_		_	C	
		>	S. Pietro in C	,	_	15		15	_		
	1	,	Sala Bolognese	>	1	24	16		_	40	
,-	,		Sant'Agata Bol	>	1	15	10	12	<b>-</b> ,	10	
			Zola Predosa	>		10		_		10	
	Brescia	Brescia	Ghedi	,		2	G	!	_ '		
Afta epizootica	<i>Di cac.a</i>	Verolanuova	Alfianello	<b>&gt;</b>	4	11	41	_	_	52	
iida opizoonom		•	Pavone Mella	,		16		16			
	Como	Como	Costamasnaga	•	1	_	1				
		Varese	Lonate Ceppino	•	_	1	_ •	_	_	1	
	- Cuamana	Casalmaggiore	Castelponzone	•		23			_	23	
	Cremona		Drizzona	•	_	8		_		l	
	*	•	Gussala		1	ľ	5	_	_	8	
	•	•		,		3	3	_			
	•	•	Martignana Po	>		i i	_	_	_	:	
	•	,			_	10			_	10	
	•	•	San Giov. in Croce.	•		5	-	5	_	-	
	*	•	Vho	•		2	_	-		:	
1. 5	•	•	Voltido	•		8	_		-	ĺ '	
	•	Croma	Agnadello	•	_	8		_	-	.8	
	•	•	Capergnanica	*	1	_	25		-	2:	
	•	•	Dovera	>	_	20	<u>~</u>	2û	_	-	
	•	•	Pandino , , , , , ,	•	1	7	8	-	-	1	
	•	,	Scannabue	•	_	15		-	-	] 1	
	•	j •	Soncino	>	_	20		_	_	2	
	•	•	Spino d'Adda	>	¦ –	3		3		_	
	•	Cremona	Cà dei Stefani	*		27	_	_	-	27	
	<b>1</b> •	<b>1</b> •	Cappella P	•		40	_		l	40	

	,	1		ono ati	98	ANIMALI					
MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	precedentemente ammalati	caduti ammalati - dal 29 marzo al 4 aprile 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati	
	Cremona	Cremona	Casalbuttano	bovina	1		20	<u> </u>	_	20	
	>		Cella Dati	>	1	39	28	_	_	67	
	•	•	Cingia dei Botti	•	1	7	12	5	_	14	
	•	•	Derovere	>	1	-	10		-	10	
	•		Duemiglia	>	-	47		47	_	_	
	•	•	Grumello C	>	-	8	-	8		_	
	<b>&gt;</b>	•	Isola D	>	-	8	_	<b> </b> -	_	8	
	•	,	Ostiano	>	_	20	_	-	-	20	
	•	•	Robecco d'Aglio	>	_	15	-	-	-	15	
	•	•	Sesto Cremonese	>	_	10	_	_	-	10	
	•	•	Soresina	>	1	_	30	-		30	
	•	•	Sospiro	>		106		_		106	
	•	•	Torre P.	>		39	-		-	39	
			Vescovato	>	_	10		10	-	_	
	Gum an	Mondovi	Volongo	>	_	15		_		15	
	Cuneo	Saluzzo		•	2	_	9		-	9	
	Ferrara	Cento	Caramagna P Cento	<b>&gt;</b>	1		4	1	-	3	
	rerrara	Comacchio	Migliarino	*		24	-	_	_	4	
		Ferrara	Argenta		_	10	_	-	_	24	
Segue			Bondeno	•		4	_	_	_	10	
Afta epizootica	1.		Ferrara			29	_	_	-	4	
		>	Portomaggiore		_	16	_		_	29	
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	,		1	_		_	16	
	•	>	Brozzi		_	2	_	2	_	1	
	•		Fiesole		3	3	4	_~		_	
	,		Firenze	,	4	9	10	9		7	
	,	<b>,</b>	Montespertoli	•	_	5	_	_		10 5	
	,	San Miniato	Castelfiorentino	,	1	_	2	_	_	2	
	,	•	Cerreto Guidi	•	_	7	_	4		3	
	,	<b>,</b>	Montelupo	•	_	2	_	_		2	
	Forli	Forlì	Forli	•	_	5		_	_	5	
	,	Rimini	Coriano	•	- 1	5	_	5			
	,	•	Misano	•	_	5	_	_	_	5	
•		>	Rimini	•	-	5	_	_	_	5	
	<b>&gt;</b>	<b>&gt;</b>	Sant'Arcangelo	•	-	11	_	1	_	10	
	Genora	1	Sestri Levante	•	-	2	-	2	_	_	
	•	i i	Genova	>	1	-	9	-	9	_	
	<b>&gt;</b>		Montaggio	>	-	6	-	6	<u> </u>	_	
	Lecc3		Brindisi	>	-	37	-	11	_	26	
	Macerata	Macerata	Tolentino	» I		1	_	1	_	_	

Action in the second se		T	1	8 i	18	T	AN	MA	<u> </u>	
MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 marzo al 4 aprile 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
A China	1	l		1	1	,				
	Mantova	Asola	Asola	bovina	_	8		-	_	8
	•	Bozzolo	Marcaria	•	_	5	_	5	_	
	<b>,</b>	Castiglione St.	Medole	•		10	_	10		-
	,	Viadana	Pomponesco	>	-	32	_	17		15.
	,	Volta Mant.	Goito	>	-	10		10	_	_
	•	Sermide	Felonica		2	14	27	14		27
	Milano	Abbiategrasso	Robecco	<b>)</b>		10		10		-
	,	Gallarate	Cornaredo	.>	1	_	20	-		20
	,	•	Vergiate	•	-	2	-	_		2
•	•	Lodi	Castelnuovo B. d'A.	•	-	10	_	10		
	•	Milano	Milano	. >	_	20	10	20	10	
,	•	•	Musocco	>	1	_	32	25		7
	•	Monza	Brugherio	•		1	-	1		<del>-</del> ,
		•	Meda	•	-	1	1	I	_	1
1	•	•	Renate	>	1		4		_	2
	•	•	Sesto San Giovanni	>	<b>–</b>	2				14
	Modena	Mirandola	Madola	•	_	8	6	. –		14
	>.	•	S. Possidonio	>		_	8	8	, .,	
Segue Afļa spizootica	•	Modena	Modena	. >	1	_	1	-		1 16
wite bhindarion	•	•	Nonantola	>	1		16	-,		10
	Novara	Novara	Novara	>	_	13		13	_	37
†	Padova	Camposampiero		>	_	25	12			٠ _
	<b>&gt;</b>	Pieve di Sacco	Legnaro	>		1	_	-	_	09
	Parma	Borgo S. Donn.	Borgo San Donnino.	• >	3	35	83	<b>3</b> 5		83
	>	<b> </b> •	Fontanellato	•		2	12	_		14 4
	•	•	San Secondo P	•		4	I ~		. 1	7
	•	•	Soragna	>	1		7	_	_	2
	•	Parma	Cortile S. Martino .	> "	1	_	2	_	_	4
	. >	•	S. Lazzaro Parm.se.	•	1	_	4	_	_	43
	>	<b>&gt;</b> '	Vigatto	•	1	2	43	2	_	
	Pavia	Pavia	Carbonara	>		٤	9	ی ا		9
	>	Voghera	Voghera	•	1	5	છ	5	_	`
	Piacenza	Fiorenzuola	Besenzone	•		_s	- 1	_	_	1
·	>	•	Carpaneto	•	1	 15	1	_	_	15
	•	Monticelli	Monticelli O	•		4	 21	_	_	25
	•	Piacenza	Castelvetro P	,	_	2	£1			2
	Pisa	Volterra	Volterra	•	en-sis	25		·	_	25
	Rovigo	Occhiobello	Occhiobello	,	_	3		_	_	3
	Siena	Siena	Siena	•		6	2	3		5
	Sondrio	Sondrio	Chiavenna	l <b>&gt;</b>	1	, 0	i Z			

				70 11	4.8		ANIMALI				
MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengeno gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 marzo al 4 aprile 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano emmalati	
	Torino	Ivrea .	Oregna ,	lovina		19	-	19	_	-	
	•	Pinerolo	Burtasco	>	1	-	7	_	-	7	
	,	•	Pinerolo	<b>&gt;</b> .	-	12		12	-	-	
	,	Susa	Avigliana		_	1	_	1	_	-	
	•	•	Sant'Antonino	•		2		2	_	-	
	<b>)</b>	•	Vayes	•	<del>-</del>	5	_	5	-	-	
	•	Torino	Pianezza	•		7	_	7	_		
CI.	>	>	Piazzo	•	1	_	1		-	1	
Segue Afta epizootica	Treviso	Treviso	Carbonara	,	2	19		_	_	19	
Arta epizoutica	>	>	Preganziol	•	r	8	_	_		8	
	Venezia	Dolo	Mira	,	3	12	16	4	_	24	
	•	»	S. Michele del Quarto	,	1		5		_	5	
		San Donà	San Dona				7			7	
	,	Venezia	Favaro Veneto	,	4 1	18	_'	18			
					•					_	
	Verona	Verona	Mizzole	•	_	7	_	-	_	7	
					69	1327	662	580	27	1482	
Tubercolosi	_	_	-	_	_	_	_	_	_	-	
Barbone del bufali	1				<u> </u>			_	<u> </u>		
**************************************						1					
	Ancona	Ancona	Osimo	equina	1	-	1		1	_	
	Bar <b>i</b>	Bari	Bari	>		2				2	
	Bergamo	Treviglio	Pagazzano	>	1	-	1	_	1	-	
(	Forli	Forli	Meldola	>		4	_	<del>-</del>		4	
	Girgenti Lecce	Girgenti Lecce	Girgenti	>	_ 		- 1	1		_	
Morva e farcino	Palermo	Palermo	Palermo	)		9		_	1 _	9	
	Perugia	Perugia -	Città di Castello .	<b>»</b>	1	_	1	_	1		
	Salerno	Salerno	Sarno	*	1		1		1	_	
	Venezia	Dolo	Mira	»	1		1	_		1,	
					6	16	6	1	5	16	
				. •	1 1						

condario  uila  cezzano  taducale  lmona uila cezzano  cellino  vino  ggia  n Severo	Aquila Collepietro Lucoli Bisegna Borgocolletegato Fiamignano Castel di Sangro Aquila Collarmele Casalbore Ascoli Satriano Troia Lucera Manfredonia San Marco in Lamis	Specie cui appartengono	Stalle o mandric rico-nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	15 50 8 308 271 35 19 9 1 46 243 600 1998 52	caduti anunalati dal 29 marzo- al 4 aprile 1903			15 50 8 308 271 35 46 46 600 1998 52
ezzano staducale himona uila sezzano sellino vino himona ggia himona	Collepietro Lucoli Bisegna Borgocollefegato Fiamignano Castel di Sangro Aquila Collarmele Casalbore Ascoli Satriano Troia Lucera Manfredonia	> cquina vina  y	- - - - 1	50 8 308 271 35 19 9 1 46 243 ,600	<u>.</u>			50 8 308 271 35 19 9 3 46 243 600
ezzano staducale himona uila sezzano sellino vino himona ggia himona	Collepietro Lucoli Bisegna Borgocollefegato Fiamignano Castel di Sangro Aquila Collarmele Casalbore Ascoli Satriano Troia Lucera Manfredonia	> cquina vina  y	- - - - 1	50 8 308 271 35 19 9 1 46 243 ,600	<u>.</u>			50 8 308 271 35 19 9 3 46 243 600
ezzano  taducale  lmona uila ezzano  cellino vino  ggia  n Severo	Bisegna Borgocolletegato Fiamignano Castel di Sangro Aquila Collarmele Ascoli Satriano Troia Lucera Manfredonia	cquina ovina  *	- - - 1	8 308 271 35 19 9 1 46 243 , 600	<u>.</u>			308 271 35 19 9 3 40 243 600
rezzano rtaducale  Imona uila rezzano rellino vino  ggia  n Severo	Bisegna	ovina  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *	- - - 1	308 271 35 19 9 1 46 243 , 600	<u>.</u>			308 271 35 19 9 3 40 243 600
taducale  Imona uila rezzano rellino vino  ggia  n Severo	Borgocolletegato Fiamignano Castel di Sangro Aquila Collarmele Casalbore Ascoli Satriano Troia Lucera Manfredonia	ovina	- - - 1	271 35 19 9 1 46 243 , 600	<u>.</u>		-	271 35 19 9 3 40 243 600
Imona uila rezzano rellino vino  ggia  n Severo	Fiamignano	equina ovina  *  3	_	35 19 9 1 46 243 , 600	<u>.</u>	- 1 - 1 - 1 - 1 - 1		35 19 9 3 40 243 600
lmona uila rezzano rellino vino  ggia  n Severo	Castel di Sangro . Aquila Collarmele Casalbore Ascoli Satriano . Troia Lucera Manfredonia	equina ovina  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *	_	19 9 1 46 243 , 600	<u>.</u>	1 1 1 1 1 1 1	-	19 9 3 46 243 600
uila rezzano rellino vino  ggia  n Severo	Aquila Collarmele Casalbore Ascoli Satriano Troia Lucera Manfredonia	equina  ovina  *  >	_	9 1 46 243 , 600	<u>.</u>	1 1 1 1 1 1	-	9 3 46 243 600 1998
rezzano rellino vino  ggia  n Severo	Collarmele	ovina  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *	_	1 46 243 , 600	<u>.</u>	1 1 1 1		3 46 243 600 1998
rellino vino  ggia  No Severo	Casalbore  Ascoli Satriano  Troia  Lucera  Manfredonia	ovina  *  *  *  *	_	46 243 , 600 1998	<u>.</u>	1 1 1 1 1		46 243 600 1998
vino  ggia  No Severo	Ascoli Satriano Troia Lucera Manfredonia	. » . »		243 , 600 1998	-	1 1 1 1		243 600 1998
ggia > n Severo	Troia	> >	— , — , — —	, <b>6</b> 00 1998	- -	1 1 1 1	_ 	600 1998
ggia > n Severo	Troia	> >	- - -	1998	- -		- -	1998
> n Severo	Manfredonia	3	_ _	l 1	<del>-</del>	- -	-	
> n Severo	Manfredonia	3		l 1		_		52
	San Marco in Lamis	. *		] ]				
1			_	194	_	-	_	194
ranto	Castellammare	>	-	290	113	-	_	403
oleto	Montefalco	<b>&gt;</b>		35		_		35
' <b>&gt;</b>	Spoleto	>		221		_		221
ıtera	Miglionico	>	_	50	_	_	_	50
osinono	Piperno	>	-	90	_		_	90
ma .	Palombara Sabina .	>		325	_	_		325
•	Rignano Flaminio .	>	_	270		-		270
•	Rocca Canterano	>	_	342	-	_	-	842
>	Tivoli	>	_	1064		_	_	1064
terbo .	Ischia di Castro	>		510		_	-	510
•	Monteflascone	>		43	_	_	_	43
>	Vetralla	•	-	160		-		160
			1	7219	115		_	7861
t	serbo .	Rocca Canterano .  Tivoli  iserbo Ischia di Castro .  Monteflascone	Rocca Canterano  Tivoli  Ischia di Castro  Monteflascone	Rocca Canterano	Rocca Canterano.       -       342         Tivoli       -       1064         terbo       Ischia di Castro       -       510         Monteflascone       -       43         Vetralla       -       160	Rocca Canterano	Rocca Canterano	Rocca Canterano

(1) 100 (1) 10		<u> </u>			1		A W I	MA	L N	
NALATTIA	PROVINGIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	precedentementè ammalati	caduti ammalati dal 29 marzo al 4 aprile 1809	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
•	Ancona	Ancona	Ancona		1		1			1
	•	>	Fabriano		11	_	11	_	_	11
	Aquila	Cittaducale	Antrodoco		1		4	_	_	4
	,	>	Borbona	_	1		1	_		ī
	>	>	Borgovelino			4		-		4
	>	>	Castel Sant'Angelo.	_	_	111	_	_		11
	>	>	Ochella Salta	_	_	20	_	_	_	20
	>	>	Fiamignano	_	_	4	_		_	4
	>	>	Posta		_	4	_	_	_	4
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	_	2	6	23	_	24	5
	>	>.	Chiusi in Casentino		_	4		_	_	4
	>	>	Cortona	_	_	5	-	_		5
	Ascoh Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli P	-	_	2	_		2	-
	>	Fermo	Santa Vittoria in M.	-	_	6	-	-	-	6
	Bergamo	Bergamo	Brembate Sotto	_				_		1
	Bologna	Bologna	Castel d'Argile			3	_	_	1	2
	>	<b>&gt;</b>	Castelfranco		_	9		9		
Malattle Infatther	Brescia	Brescia	Visano		_	13	_	_	_	15
Malattle infettive del suir.l	Campobasso	*	1			_				1
ger agiri;	Campoousso	Larino	Bonefro	<del>-</del>		5	- <del>-</del> ,	5	ļ. —	-
	Caserta	Sama	Montelongo	_	_	6 5	_	6	-	_
	Catanzaro	Sora Nicastro	San Donato		_	١	3	-	6	2
	Cureo	Nicastro Cuneo	Bernette	_	<b>—</b> ,	5	_	-	_	5
	> ×	Mondovi	Mondovi	_	1	36	6	_	3	3
	•	. >	Monastero Vasco	_	1		_ 5			36
		,		. –		-	5	_	1	4
	Firenze	Pistoia	Pistoia	—	2	-	2	_	2	-
	For $l$ $i$	Cosena	Cesena	_		20	-	_	-	20
	>	Rimini	Rimini	-	-	12		_	-	12
	Genova	Spezia	Borghetto V		_	4		4	_	_
	•	>	Carrodano			2	_	_		2
	Macerata	Camerino	Camerino		6	2	8	1	1	_
	>	>	Castelraimondo	_		29		2	8	27
	<b>&gt;</b>	•	Gagliole	-	-	1		1	_	_
	•	>	Muccia		-	10	. —	9	1	_
	•	Macerata	Macerata	-	2	2	2	-		4
	>	>	Porto Recanati	-	· —	1	-	-	1	
	Mantova	Gonzaga	Luzzara	-	1	-	32	-	8	24
	Modena	Mirandola	Mirandola	_ ¦		10	-		1	10
1	<b>&gt;</b>	Modena	Sassuolo	- 1	_ !	5	<b>→</b> 1	_	5	-

				lti Bo	48		AN	IMA	LI	
MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 marzo al 4 aprile 1909	guariti	morto o abbattuti	chre stano a mmalati
Segue Malattie infettive del suini	Parma  Perugia  Reggio Emil.  Torino	Borgo San D.  Parma  Foligno Perugia Rieti  Guastalla  Reggio Emilia  Frosinone Roma Velletri Viterbo  Pinerolo	Busseto			19 5 11 2 30 8 3 2 3 - 96 15 13 - 14 5 14 1 8 - 503	- 8 5 14 12 - 3 4 144	23 8 - - - - - - - - - - - - - - - - - -	-   -   1   -   3   2   4   10   7   -   2   3   14   -     -     1   110	5 5 11 7 7 7 7 3 4 5 96 15 11 — 5 14 1 8 3
Rabbia	Ascoli Piceno Bari Cuneo Modena Palermo Roma Torino	Palermo Roma	Bitonto	canina bovina canina suina canina ovina canina	- - - 1 - - - 1	11	 10  1 2 1 14			11 10 1 - 1

المسيدين المسيدي المسي				no sti	18. I		AN	IMAL	. I	
MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	precedentemente ammalati	caduti ammalatı dal 29 marzo al 4 aprile 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	Cosenza] Perugia Roma	Castrovilları Rieti Roma Velletri	San Donato di Ninea Fara Sabina Petescia Leprignano Moricone Poli Id Velletri	ovina caprina ovina caprina caprina ovina		32 70 20 810 45 100 19 200	- - - - - -		4 4	32 70 20 810 45 100 19 100
Carbonchio ematico				ovina bovina suina	1 19 2 22 23	-   -   1   -	4 19 2 <b>25</b>		20 2 26	
Carbonchio sintomatico .  Afta epizootica				ovina bovina suina	69  69	1327 - 1327 - 1827	8 662 - 662	 530  580	27 	1433 1432 1482
Morva e farcino				equina	6 -	16 _ _	6 -	1 	- - -	16 
Vaiuolo bovino					-  -  -	-	  -  -  -	- - -	-   -   -	- -
Rabbia				bovina ovina canina	2 2	1 3 14 18	14		3 5 8	2:
Rogna			•••••	ovina equina	- 1 1	7240 9 7249	-	_ _ _	= -	735 786
Malattie infettive dei sui Agalassia contagiosa dell				suina ovina caprina	41	503 1249 51 1800	_	71 100 — 100	110 4 - 4	114 5 119

## BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni uMciali dei singoli paesi).

TIROLO E VORARLBERG — Dal 2			-
MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle mas- serie e pasco- li infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO	).	1 1 13	<del></del>
Rabbia	4	4	4
Afta epizootica	3	3	. 14
Rogna	7	14	<b>101</b> ,
Moccio equino	_	- 1	
Mal rossino.	_`.	V 14 1 1	
Peste suina	16	31.	49
Esantema coitale vescicoloso	5	14	17
Carbonchio ematico			
Carbonchio sintomatico		_	-
Colera degli uccelli		[	4
b) VORARLBE	RG -	, <b>i</b>	-
	<u>.</u>	1	
Afta epizootica	1.	2	25
	: •.		, ,
	************		
ISTRIA — Dal 3 al 10	aprile 19	oģ. ´ · `	
		1	

MALATTIR	N. der Comuni infetti:	N. delle mas- serio e dei pascoli in- fetti	N; degli ani- mali amma- lati
Colora degli uccelli		, <u></u> ,	
Esantema coitale vescicoloso	<u> </u>	<i>'</i> ,	
Carbonchio ematico	- "	· <u>-</u> ′	
Rogna	4	8 1	. 8
Mal rossino	2	. 2	3
Peste suina	5	41*	46
Moceio equino		, ı [	1

GRAN BRETAGNA — Dal 28 marzo al 3 aprile 1909.

MALATTIE	Focolai di malattia	. Casi
Carbonchio	<b>``'34</b> `	, 40
Asta epizootica	, <u>`</u> ,	
Moccio e farcino	12	. 85
Rabbia	] —	_
Rogna ovina	7	
Mal rossino dei suini	23	(1) 363

<sup>(1)</sup> Furono uccisi perche infetti o stati esposti all'infezione.

REGNO DI UNGHERIA — (B. n. 14)
a) UNGHERIA — Dai 31 marzo al 7 aprile 1909.

MALATTIE	Comuni inletti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	131	<b>13</b> 3
Rabbia	351	<b>36</b> 8
Moccio e farcino	59	· · <b>7</b> 0
Afta epizootica	4 :	4
Vaiuolo ovino	24	61
Morbo coitale maligno	_	'
Esantema coitale vescicoloso de-	28	52
Esantema coltale vescicoloso dei bovini	14	46
Bonna ( degli equini	293,	462
Rogna delle pecore	46	210
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	3	. 8
Risipola dei suini (mal rossino) .	81	144
Setticemia dei suini	190	477
	]	

b) CROAZIA E SLAVONIA — Dat 21 at 31 marzo 1009

MALATTIĘ	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	10	10
Rabbia	1	. 1
Moccio e farcino	4	5
Afta epizootica		· _
Valuolo ovino	_	_
Morbo coitale maligno	2	12
Esantema coitale voscicoloso degli equini	7	Ż
Id. id. doi bovini	2	10
Rogna degli equini	13	25
Id. delle pecore	_	
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	: <b>-</b>	-
Risipola dei suini (mal rossino) .	6	52
Setticemia dei suini	36	230
,	. 50	. AJU

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

AUSTRIA - Dal 1º al 7, aprile 1909.

/MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
	}	
Afta epizootica	4	8
Carbonchio ematico	19	20
Pleuropolmonite essudativa dei bovini.	_	_
Moccio e farcino	8	8
Vaiuolo		_
Rogna dei cavalli	47	- 65
ld. delle pecore	6	7
Id. delle capre	4	11
Carbonchio sintomatico	3	3
Mal rossino dei suini	20	20
Peste e setticemia dei suini	106	267
Morbo coitale maligno	_	_
Esantema coitale vescicoloso dei		
solipedi	39	50
Id. id. dei bovini	21	63
Colera degli uccelli	7	67
Peste dei polli	_	_
Rabbia	48	50

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è esservato alcun caso di peste bovina e di pleuropolmonite essudativa contagiosa dei bovini.

La Inimazia ed il Vorarlberg sono immuni da epizoozie.

#### SVIZZERA.

ELENCO degli uffici doganali aperti all'importazione del bestiame e delle carni, dei giorni e delle ore d'importazione, nonchè dei veterinari di confine e loro supplenti. Del 1º aprile 1909. (Pubblicazione del Dipartimento federale dell'agricoltura).

IV. Confine svizzero-italiano.

Ufficio doganale di St. Maria: (1)

Giorni ed ora d'importazione: nel giorno susseguente al mercato di bestiame nelle località italiane vicine e del pari eventualmente nel giorno di entrata del bestiame d'alpeggio.

Veterinario di confine: Simmen St., in Münster.

Supplente: Thuer C., in Zernez.

Ufficio doganale di Zernez:

Giorni ed ora d'importazione: ogni martedi delli pari che nel giorno precedente il mercato di bestiame in Ponte, Süs e Lavin, dalle 11 ore antimeridiane sino a 1 ora pomeridiana nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, tuttavia sotto la condizione che il veterinario di confine ne sia avvisato il giorno precedente; inoltre dal 10 al 30 giugno secondo il bisogno giornalmente fra le 8 antimeridiane e le 4 pomeridiane.

Veterinario di confine: Thuer C., in Zernez.

Supplente: Tgetgel H., in Samaden.

Ufficio doganale di La Motta (La Rösa):

Giorni e ore d'importazione: dal 15 giugno al 31 ottobre ogni martedi dalle 10 ant. all'1 pom.; inoltre l'antivigilia dei mercati di bestiame in Tirano (mercati di Pentecoste, San Michele, San Simone e San Martino), pure dalle 10 ant. all'1 pom.

Veterinario di confine: Bondolfi G., in Poschiavo.

Supplente: Vac.

Ufficio doganale di Campocologno:

Giorni e ore d'importazione: ogni lunedi e giovedi dalle 11 ant. allo 4 pom.; inoltre il giorno precedente il mercato di bestiame in Tirano, pure dalle 11 ant. alle 4 pom.; dal 25 maggio al 5 luglio ogni giorno dalle 5 ant. alle 8 pom.

Veterinario di confine: Bondolfi G., in Poschiavo.

Supplente: Vac.

Ufficio doganale di Castasegna:

Giorni e ore d'importazione: nei mesi di giugno, luglio e agosto, ogni giorno dalle 6 ant. a mezzogiorno e dalle 2 pom. alle 6. Dal primo di settembre alla fine di maggio, dal mercoledì a mezzogiorno al venerdì a mezzogiorno. Nei giorni di mercato in località italiane vicine: tutto il giorno, secondo i bisogni.

Veterinario di confine: Fasciati J., in St. Moritz.

Supplente: Fasciati R., Sohn, in St. Moritz.

Ufficio doganale di Spluga (Splügen):

Giorni e ore d'importazione: nei mesi di febbraio, marzo, aprile, luglio, agosto e novembre ogni giovedì; dal 15 settembre al 15 ottobre ogni martedì le giovedì; dal 1° maggio al 15 giugno ogni martedì, giovedì e venerdì, dall'1 alle 3 pom.; dal 16 al 30 giugno ogni martedì, giovedì e venerdì dalle 10 ant. alle 3 pomeridiane.

Veterinario di confine: Trepp M., in Spluga.

Supplente: Willi S., in Thusis.

Ufficio doganale di Chiasso (stazione) (Bachnhof):

Giorni e ora d'importazione: ogni lunedi, mercoledi e venerdi dalle 8 alle 12 ant. e dalle 2 alle 6 pom.; ogni martedi, giovedi e sabato dalle 11 alle 12 ant. e dalle 2 alle 6 pom.

Veterinario di confine: Seiler Ed., in Chiasso. Supplente: Beretta-Piccoli G., in Mendrisio.

supplemee. Deressuar recourt on, in monumoto.

Ufficio doganale di Chiasso (strada) (Strasse):

Giorni e ora d'importazione: ogni martedi, giovedi e sabato dalle 8 alle 11 ant.

Veterinario di confine: Seiler Ed., in Chiasso. Supplente: Beretta-Piccoli G., in Mendrisio.

Ufficio doganale di Brusata:

Giorni e ora d'importazione: ogni mercoledì e venerdì dalle 5 ant. alle 5 pom.

Veterinario di confine: Beretta-Piccoli G., in Mendrisio.

Supplente: Rizzi G., in Mendrisio.

Ufficio doganale di Stabio:

Giorni e ora d'importazione: Ogni lunedì e giovedì dalle 3 alle 5 pom.

Veterinario di confine: Beretta-Piccoli G., in Mendrisio.

Supplente: Rizzi G., in Mendrisio.

Ufficio doganale di Morcote: (1)

Giorni e ore d'importazione: ogni giovedì all'arrivo e alla partenza del battello a vapore da e per Lugano.

Veterinario di confine: Beretta P., in Lugano.

Supplente: Moroni A., in Lugano.

<sup>(1)</sup> Aperto soltanto pel bestiame e pei cavalli, a condizione che il veterinario di confine sia avvertito a tempo. Le spedizioni di confine possono essere ammesse se è presente il veterinario di confine.

<sup>(1)</sup> Aperto soltanto pel bestiame e pei cavalli a condizione che il veterinario di confine sia avvertito o tempo. Le spedizioni di carne possono essere ammesse se è presente il veterinario di confine.

Utlicio doganale di Lugano:

Giorni e ore d'importazione: dal 1º aprile al 30 settembre ogni martedi, venerdi e sabato dalle 1) alle 11 112 ant., e dalle 5 alle 7 pom.; dal 1º ottobre al 31 marzo ogni martedi e venerdi dalle 10 alle 11 112 ant. e dalle 3 alle 5 pom.

Veterinario di confine: Beretta P., in Lugano.

Supplente: Moroni A., in Lugano.

Ufficio doganale di Ponte Tresa:

Giorni e ore d'importazione: ogni lunedì dalle 3 alle 5 pom. ed ogni mercoledì dalle 9 alle 11 ant.

Veterinario di confine: Beretta P., in Dugano.

Supplente: Moroni A., in Sugano.

Ufficio doganale di Luino:

Giorni e ore d'importazione: Ogni giorno, eccettuato il mercoledi, dalle 8 alle 12 ant. e dalle 2 alle 6 pom. (per la visita della carno dalle 9 alle 10 ant. e dalle 3 112 alle 4 112 pom.).

Voterinario di confine: Hürlimann A., in Luino.

Supplente: Bobbia M., in Bellinzona.

Ufficio doganale di Dirinella: (1)

Giorni e ore d'importazione: Ogni primo giovedi del mese dalle 7 alle 10 ant. e dalle 2 alle 5 pom.

Veterinario di confine: Hürlimann A., in Luino.

Supplente: Bobbia M., in Bellinzona.

Ufficio doganale di Fornasette: 1)

Giorni e ore d'importazione: ogni mercoledì dalle 9 alle 11 ant. e dall' 1 alle 3 pom.

Veterinario di confine: Hürlimann A., in Luino.

Supplente: Bobbià M., in Bellinzona.

Ufficio doganale di Locarno:

Giorni e ore d'importazione: ogni lunedi e giovedi dalle 9 alle 11 antimeridiane.

Veterinario di confine: Maroli G., in Locarno.

Supplente: Bobbià M., in Bellinzona.

Ufficio doganale di Brissago (Madonna di Ponte):

1) Aperto soltanto pel bestiame e pei cavalli, a condizione che il veterinario di confine sia avvertito a tempo. Le spedizioni di carne possono essere ammesse se è presente il veterinario di confine.

Giorni e ore d'importazione: ogni lunedi e giovedi dalle 3 alle 5 pom.; ogni mercoledi precedente il mercato di Locarno dalle 3 alle 5 pom.; in quest'ultimo caso la visita del lunedi della stessa settimana sarà soppressa.

Veterinario di confine: Maroli G., in Locarno.

Supplente: Bobbia M., in Bellinzona.

Uffleio doganale di Gondo:

Giorni e ore d'importazione: l'ultimo sabato di marzo, il terzo sabato d'aprile e ogni sabato di maggio dall'1 alle 3 pom.; nel giugno, ogni venerdi dall'1 alle 3 pom. e ogni sabato durante tutto il giorno; nell'ottobre il 2º, 4º e 5º sabato dalle 3 alle 5 pom.; nel novembre il 3º sabato dalle 2 alle 4 pom'

Veterinario di confine: Tresch C., in Domodossola.

Supplente: Bracher P., in Brig.

Ufficio doganale di Iselle:

Giorni e ora d'importazione: su richiesta fatta a tempo dagli interessati presso il veterinario svizzero di confine in Domodossola ogni volta in occasione delle visite in Gondo.

Veterinario di confine: Tresch C., in Domodossola.

Supplente: Bracher P., in Brig.

Ufficio doganale di Domodossola:

Giorni e ora d'importazione: ogni giorno non festivo dalle 8 alle 12 ant. e dalle 2 alle 5 pom., salvo i giorni e le ore ove il veterinario di confine si trova in Gondo o Iselle per farvi le visite.

Veterinario di confine: Tresch C., in Domodossola.

Supplente: Bracher P., in Brig.

Ufficio doganale di Borgo San Pietro (San Bernardo).

Giorni e ore d'importazione: dal 15 maggio al 3) giugno, ogni mercoledi dalle 12 alle 3 pom. e dal 1º agosto al 15 ottobre ogni martedi dalle 12 alle 3 pom.; il 2º e il 3º mercoledi del mese di luglio dall' 1 alle 4 pom.

Veterinario di confine: Défayes J., in Martigny-Ville.

Supplente: Pillet J., in Martigny-Ville.

(Dal Bollettino del Dipartimento Federale dell'agricoltura, n. 13, del 5 aprile 1909).

## MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Tesoro CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

al 31 MARZO 1909

	AL 30 giugno 1908	AL 31 marzo 1909	DIFFERENZA (+ miglioramento — peggioramento della situazione del Tesoro)
Fondo di cassa (V. conto di cassa)	480,130,382 78	317,605 558 58	- 162,521,824 20
	373,642,350 23	(1) 595,228,970 35	+ 221,586,620 12
Insieme	853,772,733 01	912 834,523 93	+ 50,061,795 92
	571,272,497 05	616 002 413 14	44 729,916 09
Situazione del Tesore	+ 282.500,235 96	296,832 115 79	+ 14.331,879 83

<sup>(1)</sup> In questa somma è compreso l'ammontare della valuta d'oro depositata nella Cassa depositi e prestiti in L. 176,988,010.

#### CONTO DI CASSA DARE Fondo di Cassa 393,729,289 86 alla chiusura dell'esercizio 80,401,092 98 1907-908 480,130,382 78 INCASSI (versamenti in Tesoreria) Precedenti (1) Totale Mese Categoria I. - Entrate effettive ordinarie e 1,438,840,118 25 1,314,835,265 46 124,004,852 79 straordinarie . . . . . . . In conto entrate 12,621 13 12,579-13 42 -II. - Costruzioni di ferrovie . . . 232,797.975 80 2,233,748 45 230,564,227 35 bilancio III. - Movimento di capitali . . . . 20,120,954 95 1,078,371 37 19,042,583 58 IV. - Partite di giro ..... 127,329,551 74 1,564,442,118 39 1,691,771,670 13 1,691,771,670 13 113,333,000 27,905.000 85,428,000 1,810,702,007 32 1,659,595,225 04 151,105,782 28 Vaglia del Tesoro Banche - Conto anticipazioni statutarie Cassa depositi e prestiti in conto corrente frut-20,000,000 — 5,000,000 -15,000,000 -tifero . Amministrazione del debito pubblico in conto 224,275,257 89 223,839,189 39 436,068 50 corrente infruttifero Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero Cassa depositi e prestiti id. id. Ferrovie di Stato - Fondo di riserva 15,113,860 75 141,000,000 — 7,416,049 78 419,442 78 14,694,417 97 120,000,000 — 7,416,049 78 21,000,000 in conto debiti di Tesoreria Altre amministrazioni in conto corrente frut-171,582 50 188,670 33 17,087, 83 tifero Altre amministrazioni in conto corrente in-98,362,246 04 376,803,312 12 86,962,623 63 fruttifero 11,399,622 41 339,710,372 81 37,092,939 31 Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 legge 3 marzo 1898, n. 47 Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato B alla legge 17 gennaio 1897, n. 9 . . . . . . . . . . . . . . . 254,375,943 11 2,552,818,461 12 2,807,194,404 23 2,807,194,404 23 Valuta a u r e a pressola Cassa Legge 8 agosto 1895, n. 486. Legge 3 marzo 1898, n. 47. Legge 31 dicembre 1907, n. 804. (art. 11) Amministrazione del Debito pubblico per paga 251,377,421 28 186,426,896 81 64,950,524 47 menti da rimborsare. Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare. . 16,988,772 04 16,988,772 04 in conto Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimcrediti borsare 117,236,180 26 117,236,180 26 di Tesoreria Altre Amministrazioni per pagamenti da rim-13,269,900 16 13,269,900 16 Deficienze di cassa a carico dei contabibili del 1,025 73 1,025 73 Diversi. 21,580,105 56 307,741,007 84 329,321,113 40 Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto 680,700 689,700 -208,007,002 37 520,877,110 50 728,884,112 87 723,884,112 87

Totale . . .

5,707,980,570 01

<sup>(1)</sup> Tenuto conto delle variazioni per sistemazione di scrittura.

## AL 31 MARZO 1909.

### ÄVERE

	Pagamenti	MESE	TOTALE	PRECEDENTI (1)	
in conto spcso di bilancio	Categoria I Spese effettive ordinarie e straordinarie.  II Costruzioni di ferrovie  III Movimento di capitali  IV Partite di giro.	121,413,174 15 1,775,394 58 10,059,684 96 5,834,352 92	1,213,947,001 77 5,604,323 86 261,391,209 07 27,352,776 81	1,335,360,175 02 7,370,718 44 271,453,894 03 33,217,129 73 1,647,410,918 12	1,64 <b>7,410,918</b> 12
	Decreti di scarico	139,112,606 61	28,863 21	28,872 18	
Decreti Minis	Decreti di scarico		30,000,000	30,000,000	<b>30,028,872</b> 18
	Buoni del Tesoro	10,847,500 — 161,098,305 83	83,816,000 — 1,649,599,163 22	91,663,500 — 1,810,697,469 05	
	Banche — Conto anticipazioni statutarie Cassa depositi e prestiti in conto corr. fruttifero. Amministrazione del debito pubblico in conto	_	10,000,000 —	10,000,000 —	
	corrente infruttilero	180,420,890 81	88,906,630 98	275,333,577 79	
in conto ; debiti	rente infruttifero Cassa depositi e prestiti in conto corrente in-	-	16,988,772 04	16,988,772 04	
di Tesoreria	fruttifero	=	117,236,180 26 6,222,640 20 59,213 70	117,236,180 26 6,222,640 20 59,218 70	
	fruttifero	2,662,038 10 45,792,329 15	44,244,691 97 337,872,770 88	46,908,330 07 383,665,100 03	
	Biglietti di Stato omessi per l'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47 Operazione futta col Banco di Napoli come contro		 689,700	- 68 <b>9,</b> 700 -	
	Operazione facta coi Banco di Napon come contro	406,828,669 89	2,355,035,818 25	2,762,464,488 14	9 7/89 4/14 400 14
1					2,702,404,488 14
	Valuta a u r e a presso la Cassa Legge 3 marzo 1893, n. 436. Legge 3 marzo 1893, n. 47 . Legge 31 dicembre 1907, n. 804 stiti Id. (art. 11)	, =	30,000,000 —	30,000,000	
,	Amministrazione del Debito pubblico per paga- menti da rimborsare Amministrazione del Fondo culto per paga-	5,319,747 80	316,432,369 83	321,752,117 63	
in conto crediți	menti da rimborsare	1,056,198 54	15,487,057 06	16,543,255 60	
di Tesoreria	borsare Altre Amministrazioni per pagamenti da rim-	17,942,172 —	117,978,131 91	135,920,303 91	
	borsaro	7,804,416 20	59,448,899 89	66,253,316 09	
	Obbligazioni dell'Asse occlesiastico Deffeienzo di cassa á cárico dei contabili del	_	-	_	
	Tesoro Diversi Opérazione fatta col Banco di Napoli come contro	38,245,554 62	341,756,185 14	330,001,739 76	
		70,363,039 16	880,102,643 83	050,470,732 99	150,470,732 '99
			Totale dei pagan	nenti	5,390,375,011 43
<i>(a)</i> Fondo di cassa	Valuta metallica e cartacea disponibile e valori	presso la Zecca .		240,918,542 52	
al 31 marzo 1909	Fondi in via ed all'estero ed essetti in portasogl	io '• ·		76,687,016 06	<b>317,605,558 5</b> 8
				Totale	5,707,980,570 01

<sup>(</sup>a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 170,988,010 depositate nella Cassa depositi e prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato.

## SITUAZIONE DEI DEBITI E CREDITI DI TESORERIA

#### Debiti di Tesoreria.

-	Al 30 giugno 1908	Al 31 marzo 1909
Buoni del Tesoro	109,503,500	128,173,000
Vaglia del Tesoro	<b>37,228,47</b> 0 <b>5</b> 6	37,233,008 83
Banche — Conto anticipazioni statutaric	-	-
Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	20,000,000 —	30,000,000
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	227,829,089 42	176,770,769 52
Id. del Fondo <b>c</b> ulto id. id	<b>13,842,517</b> 03	11,967,605 74
Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	<b>62,187,648</b> 61	85,951, <b>4</b> 68 <b>35</b>
Ferrovie di Stato - Fondo di riserva	9,812,217 12	11,005,626 70
Altre Amministrazioni in conto correute fruttifero	1,765,105 58	1,894,557 21
Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	22,637,493 50	74,091,409 47
Incassi da regolare	30,105,665 23	23,243,877 32
Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	11,250,000 —	11,250,000 —
Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato B alla legge 7 gennaio 1897, n. 9	25,110,790 —	24,421,090 —
Totale	571,272,497 05	616,002,413 14

#### Crediti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1908	Al 31 marzo 1909
Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti (Legge 8 agosto 1895, n. 486	80,000,000 — 11,250,000 — 30,000,000 — 1,316,920 —	80,000,000 11,×50,000 60,000,000 1,316,920
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	51,757,203 74	122,131,900 09
Id. del Fondo pel culto id. id	16,994,910 40	16,549,393 96
Cassa depositi e prestiti id. id	64,597,008 08	83,281,131 73
Altre Amministrazioni id. id	44,167,465 78	97,150,881 71
Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	_	
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	1,711,843 43	1,710,817 70
Diversi	46,736,208 80	97,416,835 16
Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti per l'operazione col Banco di Napoli, come sopra	25,110,790 —	24,421,090 —
Totale	373,642,350 23	595,228,970 35

Arrertenza — Oltre il fondo di cassa esistono presso le tesorerie, all'infuori dei debiti e crediti di tesoreria :

A) il fondo di spettanza delle ferrovie di Stato che al 31 marzo 1909, ascendeva a L. 5,127,150.33.

B) quello delle altre contabilità speciali che alla stessa data era di L. 20,694,066.25.

PROSPETTO degli incassi di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di marzo 1909 per l'esercizio 1908-909 comparati con quelli del periodo corrispondente dell'esercizio precedente.

INCASSI	MESE	MESE	DIFFERENZA	Da	Da	DIFFERENZA
	di marzo	j di marzo	nel	luglio 1908	luglio 1907	nel
Entrata ordinaria.	1909	1908	1909	a tutto marzo	a tutto marzo	1909
				1000	1000	` ,
Categoria I Entrate efictive: Redditi patrimoniali dello Stato	2,554,582 39	2,153,958 59	403,623 80	37,429,648 71	28,117,277 90	+ 9,312,370 81
	687,125 52	1,026,051 92	l ·	, ,	· ·	•
Imposta sui redditi di ric-	·	,	·			
field ( chezza mobile	3,615,810 97	3,534,011 12	+ 81,799 85	179,605,604 49	166,256,231 78	+_13,349,322 62
Ministero delle finanze Tassa sul prodotto del movi-	16,768,210 27	16,727,194 52	+ 41,015 75	181,877,940 78	190,859,499,69	- 8,981,558 91
mento â G. e P. V. sulle ferrovie	161,379 29	129,785 25	  - <del> </del>	23,597,331 17	<b>£2,</b> 025,382 93	+ 1,571,948 24
Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	874 60		+ 874 60	1	<b>!</b>	•
Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.  Dogane e diritti marittimi Dazi interni di consumo esclusi quelli delle città di Na-	11,373,719 32		[ '		1	- 10,190,399 04
Dogane e diritti marittimi	29,263,010 30				201,071,957 70	+ 30,095,186 19
Dazi interni di consumo esclusi quelli delle città di Na-						
Dazio di consumo della città	2,861,396 09	2,693,462 31	+ 164,933 78	24,743,577 41	24,923,997 81	- 180,420 40
di Napoli	· <del></del>	<del>-</del>		_	_	
di Roma	1,824,980 44	1,624,224 02	+ 200,755 52	14,469,561 32		593.630 5 <b>3</b>
Tabacchi	23,247,756 31 6,122,787 90	22,411,780 99 6,046,907 97	+ 835,975 32 + 75,879 93	204,609,212 34 60,873,735 54	191,835,541 16 61,502,548 71	+ 12,773,671 18
Sali Prodotto di vendita del chi- nino e proventi access	361,667 34	'	,		•	- 628,813 17 + 344,717 67
1	6,848,785	6,447,838 17	400,946 83	61,398,771 80	56,114,069 33	5,284,702 47
Proventi Poste	7,246,935 63 1,768,563 65	1,633,225 56	+ 135,338 09	14,893,602 83	14,261,843 12	<del> </del> 621,759 71
pubblici Telefoni	1,082,321 89 3,261,699 48	2,716,886 12	4 544,813 36	17,646,478 62	17,339,336 35	4 307,142 27
Rimborsi e concorsi nelle spese Entrate diverse	697,415 81 2,160,116 67		201,604 78 - 196,766 96	31,502,984 <b>2</b> 6 35,951,689 83	32,073,254 03	570,269 77
Totale Entrata ordinaria	121,909,138 87	115,864,337 04	·	I————		+ 61,477,396 19
Entrata straordinaria.			\			<del></del>
Categoria I Entrate effettive: Rimborsi e concorsi nelle spese Entrate diverse	118,700 66 1,973,158 41	11,683 96 440,866 63	107,016 70 + 1) 1,532,291 78	2,299,757 31 9,369,073 36		+ 636,526 90 + 924,964 83
Capitoli (Arretrati per imposta fon-		1,517 37	1,517 37	94 10	5,536 56	_ 5,442 46
aggiunti Arretrati per imposta sui red-	<u> </u>					
attivi (Residui attivi diversi	3,854 85	1,782 41	+ - 2,072 44	1,628,328 04	15,348 78	+ 1,612,979 26
Categoria II. Costruzione di strade ferrate	12,579 13		12,579 13	12,621 13	31,199 30	18,578 17
Categoria III Movimento di capi- tali:						·
Vendita di beni ed affrancamento di	528,806 19	1,264,817 07	<b>73</b> 6,01 <b>0</b> 88	5,632,957 23	5,375,721 48	+ 257,235 81
canoni	361,507 06	23,100,000 —	<b>— 2) 22,738,492 94</b>	98,269,013 30	128,600,000 —	30,330,986 70
soro	37,422 42	419 20	+ 37,003 22	2,254,411 97	4,836,824 30	_ 2,582,412 33
per richiesto acceleramento di la-	75,000 —			400.000	·	400.000
vori Uso temporaneo di disponibilità di Cassa	· —		+ <u>75,000</u> —	490,000 — 81,434,258 71		+ 490,000 - + 81,434,258 71
Partite che si compensano nella spesa. Prelev. sull'avanzo accertato col conto	1,231,012 78	<b>10,972,3</b> 93 31	<b>—</b> 3) 9,741,380 53	<b>12,389,</b> 653 49		- 8,820,528 37
consunt. dell'eserc. 1905-6 e 1907-8 Ricuperi diversi	=	_	=	30,000,000 — 1,832,075 13	22,019,000 — 1,750,918 89	+ 7,981,000 - + 81,156 24
Capitoli aggiunti per resti attivi		-		495,605 91		+ 495,605 91
Totale Entrata straordinaria .	4,342,041 50	]	-			+ 52,155,779 63
Categoria IV Partite di giro	1,078,371 37		<u> </u>			
Totale generale	1 127,329,551 74	157,714,992 14	30,385,440 40	1,691,771,670 13	1,585,158,553 73	+ 106,613,116 40

PROSPETTO dei pagamenti di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di marzo 1909 per l'esercizio 1908-909 comparati con quelli del periodo corrispondente dell'esercizio precedente.

	MESE di marzo 1909	MESE di marzo 1908	DIFFERENZA nel 1909	Da Inglio 1908 a tutto marzo 1909	Da luglio 1907 a tutto marzo 1908	DIFFERENZA nel 1909
MINISTERI		<del></del>	<u> </u>	<u>'</u>	<u>.                                    </u>	
Ministero del tesaro	24,508,491 54	32,022,245 71	7,513,75 <b>4</b> 17	708,827,585 02	507,807,269 35	+ 201,020,315 67
ld. delle finanze	21,119,350 59	21,811,417 93	<b>— 692,067</b> 34	194,291,774 21	<b>157,2</b> 20,428 15	+ 37,071,346 06
Id. di grazia e giustizia	3,769,690 03	4,039,079 35	— 269,389 33	31,494,633 82	<b>29,289,</b> 896 84	+ 2,204,736 98
ld. degli affari esteri	1,078,363 73	2,539,212 96	— I,460,849 23	20 <b>,8</b> 00,189 25	12,759,243 13	+ 8,040,946 12
Id. dell'istruzione pubblica	7,884,372 90	<b>6,919,4</b> 07 81	+ 9 <b>34,</b> 965· 09	<b>57,834,</b> 668 20	53,852,565 89	+ 3,982,102 31
Id. dell'interno	7,441,907 65	8,266,019 17	,— 8 <b>24,</b> 111 52	80,512,035 63	<b>70,584,</b> 921 <b>28</b>	+ 9,927,114 35
Id. dei lavori pubblici	15,344,412 2 <del>4</del>	1 <b>3,239,</b> 098 88	+ 2,10 <b>5,3</b> 13 36	98, <b>300,</b> 191 32	73,002,668 30	+ 25, <b>297,</b> 523 02
Id. delle poste e dei telegrafi.	12,072,263 50	9,788,377 57	+ 2,283,885 93	<b>89,003,</b> 891 07	<b>72,414</b> ,626 90	+ 16,589,26 <b>4 17</b>
la. della guerra	28,309,271 16	24,135,597 67	+ 4,173,673,49	222,109,163 55	· 197,023,105 27	+ 25,086,058 28
Id. della marina	16,114,651 15	15,889,722 08	_+ 224,929 07	128,387,829 58	10 <b>8,563,7</b> 58 07	+ 19,824,071 51
Id. dell'agricoltura, industria e commercio	1,469,832 12	1,681,275 54	, - 211,443 42	15,848,956 47	i 13,106,943 91	+ 2,742,012 56
Totale pagamenti di bilancio .	139,112,606 61	140,331,454 67	1,218,848 06	1,647,410,918 12	1,295,625,427 09	+ 351,785,491 03
Decreti di scarico	3 97	27,962 54	<b>—</b> 27,958 57	<b>28,872</b> 18	155,051 97	<b>—</b> . 126,179°79
Decreti Ministeriali di prelevamento.			-	30,000,000	22,019,000 —	7,981,000 —
Totale pagamenti	139,112,610 58	140,359,417 21	1,246,806 63	1,677,489,790 30	1,317,799,479 06	+ 359,640,311 24

#### MOTE

#### Mese di marzo 1909

- 1. Maggiori versamenti per la indennità assegnata all'Italia dai rappresentanti il Governo cinese e quelli delle potenze interessate.
- 2. Minori introiti di somme ricavate giusta le leggi 22 aprile 1905, n. 137, 25 giugno 1905, n. 261 e 19 aprile 1906, n. 127.
- 3. Nessun ricupero delle anticipazioni date al Ministero della guerra pel servizio di Cassa dei corpi dell'esercito è avvenuto durante l'esercizio corrente.
- 4. Nessun versamento si è effettuato per fitti di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.
- N.B. Per la sezione di tesoreria di Messina sono stati riportati i dati risultanti a tutto il 28 febbraio u. s.

Roma, 19 aprile 1909.

Il direttore capo della divisione 5ª BROFFERIO.

Il direttore generale S. ZINCONE.

#### MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

#### Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto in data 24 gennaio 1909 i sottodescritti impiegat di 2ª categoria, nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, sono stati promossi al grado di capo d'ufficio con l'annuo stipendio per ciascuno di loro rispettivamente qui appresso indicato:

Ranghi Giuseppe, ufficiale postale e telegrafico, da L. 2400 a L. 3000 Palazzo Carolina nata Cosentino — Vecchioni Giuseppe, primi ufficiali telegrafi, da L. 3300 a L. 3400.

Andolfato Sebastiano, ufficiale postale e telegrafico, da L. 2700 a L. 3000.

Sivelli Paride — Laccetti Nicola, primi ufficiali telegrafici, da L. 3300 a L. 3400.

Grieco Pasquale, ufficiale telegrafico, da L. 2500 a L. 3000.

Amari Gioacchino — Pigazzi Giuseppe, primi ufficiali telegrafici, da L. 3000 a L. 3000.

Torti Pasquale, ufficiale postale e telegrafico, da L. 2400 a L. 3000. Buccheri cav. Angelo — Bavuso Giuseppe, primi ufficiali telegrafici. da L. 3000 a L. 3000.

Scala Vittorio, ufficiale postale e telegrafico, da L. 2700 a L. 3000. Terreni Umberto — Caccioppoli Giuseppe, primi ufficiali telegrafici, da L. 3000 a L. 3000.

Capanna Edoardo, ufficiale postale e telegrafico, da L. 2700, a L. 3000. De Nicolò Vito Nicola — Savi Carlo, primi ufficiali telegrafici, da L. 3000 a L. 3000.

Fochi cav. Tommaso, ufficiale telegrafico, da L. 2709 a L. 3000. Russomanno Francesco Paolo — Tagliagambe Giovanni, primi ufficiali telegrafici, da L. 3000 a L. 3000.

Gallo dott. Giovanni Cornelio, ufficiale postale e telegrafico, da lire 2100 a L. 3000.

Barucci Attilio, primo ufficiale telegrafico, da L. 3000 a L. 3000. Badengo Pietro, primo ufficiale telegrafico, proveniente dal ruolo postale telegrafico, da L. 3000 a L. 3000.

Tropea Giuseppe, ufficiale telegrafico, da L. 2500 a L. 3000.

Gasparetti Pietro, primo ufliciale telegrafico, proveniente dal ruolo postale telegrafico, da L. 3000 a L. 3000.

Forno Giovanni, primo ufficiale telegrafico, proveniente dal ruolo postale telegrafico, da L. 3000 a L. 3000.

Ghiandoni Agostino, ufficiale postale e telegrafico da L. 2700 a L. 3000.

Riva Enrico, primo ufficiale (postale e telegrafico, proveniente dal ruolo postale telegrafico, da L. 3000 a L. 3000.

Poggio Guido, primo ufficiale telegrafico, proveniente dal ruolo postale telegrafico, da L. 3000 a L. 3000.

Scappini Luigi, ufficiale postale e telegrafico, da L. 2700 a. L. 3000.

Cappa Alessandro, primo ufficiale telegrafico, proveniente dal ruolo postale telegrafico, da L. 3000 a L. 3000.

Balestrieri cav. Ernesto, primo ufficiale telegrafico, da L. 3000 a L. 3000.

Belli Ificrate, ufficiale telegrafico, da L. 2700 a L. 3000.

Longo Giovanni — Vivenza Paolo, primi ufficiali telegrafici, da L. 3000 a L. 3000.

Cimmaruta Vincenzo, ufficiale telegrafico, da L. 2450 a L. 3003.

Maioli cav. Domenico — Mochi Giuseppe, primi ufficiali telegrafici, da L. 3000 a L. 3000.

Perrucci Francesco, ufliciale postale telegrafico, da L. 2400 a L. 3000.

Carli cav. Angelo — Segre Elia, primi ufficiali telegrafici, da L. 3000 a L. 3000.

Scala Biagio, ufficiale telegrafico, da L. 2700 a L. 3000.

Scarpa cav. Tommaso — Simoncini Napoleone, primi ufficiali telegrafici, da L. 3000 a L. 3000.

Dell'Amore Pietro, ufficiale postale e telegrafico, da L. 2400 a L. 3000.

Di Palma Michele — Gatti Luigi, primi ufficiali telegrafici, da L. 3000 a. L. 3000.

Tommasini Angelo, ufficiale postale e telegrafico, da L. 2700 a L. 3000. Guidotti Giov. Battista — Barucci cav. Augusto, primi ufficiali telegrafici, da L. 3000 a L. 3000.

Lucarelli Federico, ufficiale telegrafico, da L. 2500 a L. 3000.

Di Palma Gaetano di Tommaso — Antonelli Augusto, primi ufficiali telegrafici, da L. 3000 a L. 3000.

Contini Alfredo, ufficiale postale telegrafico, da L. 2700 a L. 3000. Spinelli Giovanni — Capriulo Filippo, primi ufficiali telegrafici, da L. 3000 a L. 3030.

Calò Carducci Say. Francesco, ufficiale telegrafico, da L. 2500 a L. 3000.

#### MINISTERO DEL TESORO

.....

#### DIREZIONE GENERALE

della Cassa dei depositi e prestiti e delle gestioni annesse

Sezione autonoma di credito comunale e provinciale

#### AVVISO.

Si notifica che, in adempinento di quanto dispongono gli articoli 19 e 24 del testo unico, approvato con R. decreto 5 settembre 1907, n. 751, ed in conformità delle prescrizioni contenute negli articoli 46 e 63 del regolamento per l'esecuzione del testo unico medesimo, approvato con R. decreto 5 luglio 1908, n. 471, nel giorno 11 maggio 1909, incominciando alle ore 9, si procederà, in una dello sale a pianterreno del palazzo delle finanze, con accesso da via Goito, alle seguenti operazioni in ordine alle cartelle ordinario 4 010 di credito comunale e provinciale:

a) estrazione a sorte, dalla prima delle tre urne contenento le cartelle ordinarie 4 0<sub>1</sub>0 vigenti a tutt'oggi, di schede in rappresentanza di n. 3740 cartelle per il complessivo capitale nominale di lire settecentoquarantottomila (L. 748,000), da sorteggiarsi in relazione alle quote di capitale comprese nelle annualità scadenti nel 1º semestre 1909, con avvertenza che, tenuto conto del precedente avanzo di L. 14,42 (veggasi Gazzetta ufficiale del 21 ottobre 1908, n. 246), resteranno disponibili L. 117,50, da conteggiarsi nella estrazione del 2º semestre 1909;

b) estrazione a sorte, dalla seconda urna, di schede in rappresentanza di n. 1590 cartelle per il complessivo capitale nominale di lire trecentodiciottomila (L. 318,000), da sorteggiarsi in relazione alle quote di capitale comprese nelle annualità scadenti nel 1º semestre 1909, con avvertenza che, tenuto conto del precedente avanzo di L. 89.73 (veggasi Gazzetta ufficiale del 21 ottobre 1908, n. 246) resteranno disponibili L. 169.50 da sorteggiarsi nella estrazione del 2º semestre 1909;

c) estrazione a sorte, dalla terza urna, di schede in rappresentanza di n. 1411 cartelle per il complessivo capitale nominale di lire duecentottantaduemiladuecento (L. 282,200), da sorteggiarsi in relazione alle quote di capitale comprese nelle annualità scadenti nel 1º semestre 1909, con avvertenza che, tenuto conto del precedente avanzo di L. 56.55 (veggasi Gazzetta ufficiale del 21 ottobre 1903, n. 246), resteranno disponibili L. 110 da conteggiarsi nella estrazione del 2º semestre 1909.

In occasione delle anzidette operazioni verrà eseguito l'abbruciamento dei titoli al portatore 4 0<sub>1</sub>0 di credito comunale e provinciale, sorteggiati a tutta la 22<sup>a</sup> estrazione (novembre 1908), e rimborsati totalmente.

Alle operazioni stesse potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri d'iscrizione delle cartelle sorteggiate.

Dalla Direzione generale della Cassa dei depositi e prestiti e delle gestioni annesse,

Roma, 14 aprile 1909.

Il direttore generale VENOSTA.

#### Direzione generale del Debito pubblico

#### AVVISO.

Si notifica che nel giorno di lunedì 10 maggio p. v., alle ore 9 in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione generale, via Goito, n. l, con accesso al pubblico, si procederà alla 14ª estrazione a sorte delle obbligazioni ferroviarie 3 0¡0 create in dipendenza della legge 27 aprile 1885, n. 3048, ed emesse dalle Società delle strade ferrate del Mediterraneo, delle Meridionali, quali esercenti la rete Adriatica e della Sicilia; obbligazioni assunte poi in servizio dal Governo in forza dell'art. 14 della legge 8 agosto 1895, n. 486.

Le obbligazioni da estrarsi per ciascuna serie A, B, C, D, E sono del quantitativo stabilito dalle relative tabelle d'ammortamento, stampate a tergo delle obbligazioni stesse.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle obbligazioni estratte, rimborsabili dal 1º luglio p. v.

Roma, 20 aprile 1909.

Il direttore generale MORTARA.

Per il capo di divisione AMBROSO.

Rettifica d'intestazione (la pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 070, n. 318,008 (già n. 1,175,745 del consolidato 5 070), per L. 112.50, al nome di Fracchia Natalina, Felicita, Giuseppe ed Ernesto fu Luigi, minori, sotto la tutela di Fracchia Lorenzo di Giuseppe, domiciliati in Ottiglio (Alessandria), con avvertenza di provenienza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentreche doveva invece intestarsi a Fracchia Natalina, Iside-Angela-Felicita, Oreste-Giuseppe-Camillo ed Ernesto fu Luigi, minori, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate

opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 aprile 1909.

Il direttore generale MORTARA.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 010, cioè: n. 213,070 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per liro trenta (L. 30) al nome di Merighetti Angelo fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Dell'Acqua Maria di Giuseppe, vedova Merighetti, domiciliato a Casorezzo (Milano), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentreche doveva invece intestarsi a Mereghetti Angelo fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Dell'Acqua Maria di Giuseppe vedova Mereghetti, domiciliato a Casorezzo (Milano), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Bebito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificato opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 aprile 1909.

Per il direttore generale GARBAZZI.

#### Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0<sub>1</sub>0, cioè: n. 405,765 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 525, al nome di Brignone *Emmauele* fu Antonio minore sotto la patria potestà della madre Pugno Maria fu Carlo vedova di Antonio Brignone e moglie in seconde nozze di Cafacci Federico fu Carlo, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nello indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Brignone *Emmanuela* fu Antonio, minore ecc., come sopra vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificato opposizioni a questa Direzione generale si procedera alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 aprile 1909.

Per il direttore generale GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0<sub>1</sub>0, cioè: n. 325,895 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,188,248 del consolidato 5 0<sub>1</sub>0), per I. 37.50, al nome di Geltrude Rosa, domiciliata in Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, mentrechè doveva invoce intestarsi a Proietti Rosa-Geltrude, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 aprile 1909.

Per il direttore generale GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione). Si è dichiarato che le seguenti obbligazioni ferroviarie 3 070, cioè: Rete Adriatica, serie C, n. 16,062, certificato n. 11,117. Reta Adriatica, serie C, n. 16,140, certificato n. 11,118.

Rete Adriatica, serie C, n. 17,667, certificato n. 11,119.

Rete Adriatica, serie E, n. 186,186-186,190, certificato n. 11,120.

Rets Adriatica, serie E, n. 186,376-186,380, certicato n. 11,121.

Rete Sicula, serie C, n. 5957, certificato n. 2479.

Rete Sicula, serie E, n. 1466-1470, certificato n. 2480;

per la complessiva annua rendita di L. 285, al nome di Geltrude Rosa, nubile, domiciliata in Roma, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Proietti-Rosa Geltrude, ecc., vera proprietaria delle obbligazioni stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si dif fida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette inscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 19 aprile 1909.

Per il direttore generale GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.50 010 cioè: n. 010,014 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 301, al nome di Fezzi Romilda fu Luigi, minore, sotto la tutela di Detomatis Vittorio fu Giuseppe, domiciliata in Pizzighettone (Cremona), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovova invece intestarsi a Fezzi Giacinta-Romilda fu Luigi, minore, sotto la tutela di ecc., ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 aprile 1909.

Per il direttore generale GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0<sub>1</sub>0 cioè: n. 417,676 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 45 al nome di *Parona* Antonia fu Bernardo, nubile, domiciliata in Torino (libero); fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovova invece intestarsi a *Perona* Antonia fu Bernardo (nubile), domiciliata in Torino (libero), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesso che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 aprile 1909.

Per il direttore generale GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

Il signor Corvi dott. Arturo su Pietro ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 1449 ordinale, n. 4130 di protocollo o n. 32,715 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Milano in data 23 dicembre 1908, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 175, consolidato 5 010, con decorrenza dal 1º gennaio 1907, per conversione.

Ai termini dell'art. 334 del vigenté regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Corvi predetto, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 19 aprile 1909.

Per il direttore generale GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portatoglio).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 20 aprile, in L. 100.61.

#### MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portatoglio). 10 aprile 1909.

Al netto Con godimento degl' interessa. CONSOLIDATI Senza cedola maturati in corso a tutt'oggi 3 3/4 % netto .... 103.78 72 102.91 72 103.66 12 103 89 06 3 1/2 % netto .... 102.14 06 102.83 81

70.47 50

71.55 04

#### CONCORSI

71 67 50

#### MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

#### IL MINISTRO

Visto il regolamento approvato con i RR. decreti 24 settembre 1908 e 10 aprile 1909;

Determina quanto segue:

3 % lordo ......

È aperto un concorso per 5 posti di addetto di Legazione

Il tempo utile per la presentazione delle domande è fissato al 15 giugno 1909.

Il concorso sarà regolato secondo le norme fissate dal regolamento approvato coi RR. decreti precitati.

In conformità poi dell'art. 4 del regolamento stesso, i concorrenti, oltrechè dall'avviso che in tempo debito sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale, saranno individualmente informati dell'ammissione al concorso nonchè del luogo, del giorno e dell'ora fissati per gli esami.

Speciale avviso di concorso sarà pubblicato per tre volte nella Gazzetta ufficiale del Regno, la cui prima pubblicazione conterrà altresi il programma delle materie di esame.

Roma, il 19 aprile 1909

Il ministro TITTONI. TOTAL ACTION AND RESIDENCE PROPERTY OF THE PERSON NAMED IN COLUMN TO PARTY.

#### AVVISO DI CONCORSO

L'aporto presso il Ministero degli affari esteri un concorso per cinqué posti di addetto di Legazione.

Il concorso sarà regolato secondo le norme fissate dal regolamento approvato con'i RR. decreti del 21 settembre 1908 e del 10 aprile 1909.

Le domande di ammissione, scritte e sottoscritte dall'aspirante, u carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate al Ministero degli affari esteri non più tardi del 21 giugno 1909.

Le istanze e i documenti giunti al Ministero dopo la scadenza del termino prefisso, non saranno accolti.

Le istanze dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

lo attestato di cittadinanza italiana;

2º atto di nascita, da chi risulti che l'età dell'aspirante non è minore degli anni 20, no maggiore dei 30;

3º certificato d'aver soddisfatto agli obblighi del servizio mi-

4º certificato, rilasciato da medici militari, il quale comprovi che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, che gli permette

A tal fine l'aspirante dovra chiedere alla direzione dell'ospedale militare locale, oppure al comando di corpo o di distaccamento che abbia a disposizione un ufficiale medico, di essere sottoposto alla visita, giusta gli atti del Ministero della guerra, in data 25 giugno o 23 settembre 1903, n. 250 e 231, sul servizio sanitario;

5º attestato di aver sempre tenuto buona condotta e di essere di civile condizione;

6º fedina criminale;

di affrontare qualunque clima.

7º diploma di laurea in legge, ottenuto in una delle Università del Regno, oppure l'attestato di licenza degli Istituti contemplati dalla legge 21 agosto 1870, n. 5830;

8º atti autentici (sul valore dei quali il Ministero degli affari esteri giudica inappellabilmente) comprovanti la rendita di cui l'aspirante dispone, sia in proprio, sia per assegno fattogli dai parenti o da altri. Questa rendita non potrà essere inferiore ad annue liro ottomila.

Nell'istanza i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di assoggettarsi, in caso di nomina ad addetto di Legazione alle nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati assunti in servizio dopo il 1º agosto 1897.

'¿L'adempimento delle predette condizioni non vincola il Ministero ad accogliere le domande d'ammissione agli esami.

Non sara ammesso a concorrere chi non sia stato dichiarato idoneo in due precedenti concorsi.

Almeno otto giorni prima dell'apertura degli esami, oltre la notificazione individuale, sarà data notizia nella Gazzetta ufficiale del nome degli aspiranti ammessi al concorso, del luogo, del giorno e dell'ora fissati per gli esami.

Gli esami verteranno sopra il diritto internazionale; sulle istituzioni di diritto e di procedura civile; sul diritto commerciale e marittimo; sul diritto costituzionale e sulle istituzioni di diritto aministrativo; sulle istituzioni di diritto e di procedura penale; sulla storia moderna; sulla geografia; sulla economia politica e sulle nozioni di statistica, giusta il programma pubblicato qui appresso.

L'esame verterà altresi, nei modi prescritti dal regolamento, sulla lingua francese, come pure sulla lingua inglese o sulla tedesca, a scelta del concorrente.

Della lingua francese i candidati dovranno dimostrare la perfetta conoscenza.

I concorrenti che abbiano conseguito la semplice idoneità, senza esser compresi nella graduatoria dei vincitori del concorso, non potranno essere nominati in carriera.

Il ministro degli affarı esteri ha facoltà di destinare a ciascun uf-

ficio o posto funzionari di sua scelta, senza che questi abbiano diritto di opporsi.

Roma, addi 20 aprile 1909.

#### IL MINISTRO

Visto il regolamento approvato con i RR. decreti 24 settembre 1908 e 10 aprile 1909;

Determina quanto segue:

È aperto un concorso per 18 posti di addetto consulare.

Il tempo utile per la presentazione delle domande è fissato al 15 giugno 1909.

Il concorso sara regolato secondo le norme fissate dal regolamento approvato coi RR. decreti precitati.

In conformità poi dell'art. 4 del regolamento stesso, i concorrenti, oltreche dall'avviso che in tempo debito sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale, saranno individualmente informati dell'ammissione al concorso nonche del luogo, del giorno e dell'ora fissati per gli esami.

Speciale avviso di concorso sarà pubblicato per tre volte nella Gazzetta ufficiate del Regno, la cui prima pubblicazione conterra altresi il programma delle materie d'esame.

Roma, il 19 aprile 1909.

Il ministro

#### AVVISO DI CONCORSO

È aperto presso il Ministero degli affari esteri un concorso per diciotto posti di addetto consolare.

Il concorso sarà regolato secondo le norme fissate dal regolamento approvato con i RR. decreto del 24 settembre 1908 e del 10 aprile 1909.

Le domande di ammissione, scritte e sottoscritte dall'aspirante, su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate al Ministero degli affari esteri non più tardi del 21 giugno 1909.

Le istanze e i documenti giunti al Ministero, dopo la scadenza del termine prefisso, non saranno accolti.

Le istanze dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1º attestato di cittadinanza italiana;

2º atto di nascita, da cui risulti che l'età dell'aspirante non è minore degli anni 20, ne inaggiore dei 30;

3º certificato d'aver soddisfatto agli obblighi del servizio mi-

litare; .

4º certificato, rilasciato da medici militari, il quale comprovi che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, che gli permette di affrontare qualunque clima.

A tal fine l'aspirante dovrà chiedere alla direzione dell'ospedale militare locale, oppure al comando di corpo o di distaccamento che abbia a disposizione un ufficiale medico, di essere sottoposto alla visita, giusta gli atti del Ministero della guerra, in data 23 giugno e 23 settembre 1903, nn. 250 e 231, sul servizio sanitario;

5º attestato di aver sempre tenuta buona condotta e di essero di civile condizione;

6º fedina criminale;

7º diploma di laurea in legge, ottenuto in una delle Università del Regno, oppure l'attestato di licenza degli istituti contemplati dalla legge 21 agosto 1870, n. 5830;

8º atti autentici (sul valore dei quali il Ministero degli affari esteri giudica inappellabilmente) comprovanti la rendita di cui l'aspirante dispone, sia in proprio, sia per assegno fattogli dai parenti o da altri. Questa rendita non potrà essere inferiore ad annue lire tremila.

Nell'istanza i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di assoggettarsi, in caso di nomina ad addetto consolare, alle nuovo norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della leggo ancora in vigore per le pensioni, che potra cessare d'avere offetto per gli impiegati assunti in servizio dopo il 1º agosto 1807

L'adempimento delle predette condizioni non vincola il Ministero ad accogliere le domande d'ammissione agli esami.

Non sarà ammesso a concorrere chi non sia stato dichiarato idoneo in due precedenti concorsi.

Almeno otto giorni prima dell'apertura degli esami, oltre la notificazione individuale, sara data notizia nella Gazzetta ufficiale del nome degli aspiranti ammessi al concorso, del luogo del giorno e dell'ora fissati per gli esami.

Gli esami verteranno sopra il diritto internazionale; sulle istituzioni di diritto e di procedura civile; sul diritto commerciale e marittimo; sul diritto costituzionale e sulle istituzioni di diritto amministrativo; sulle istituzioni di diritto e di procedura penale; sulla storia moderna; sulla geografia; sulla economia politica e sulle nozioni di statistica, giusta il programma pubblicato qui appresso.

L'esame verterà altresi, nei modi prescritti dal regolamento, sulla lingua francese, come pure sulla lingua inglese o sulla tedesca, a scelta del concorrente.

Della lipgua francese i candidati dovranno dimostrare la perfetta conoscenza.

I concorrenti che abbiano conseguito la semplice idoneità, senza esser compresi nella graduatoria dei vincitori del concorso, non potranno essere nominati in carriera.

Il ministro degli affari esteri ha façoltà di destinare a ciascun ufficio o posto funzionari di sua scelta senza che questi abbiano diritto di opporsi.

Roma, addi 20 aprile 1909.

Programma per gli esami di concorso alle carriere diplomatica e consolare.

#### DIRITTO INTERNAZIONALE

#### Diritto internazionale pubblico.

Nozioni preliminari.

Concetto, carattere giuridico e fonti - Svolgimento storico degli istituti giuridici internazionali e del concetto della società internazionale. Cenni sulla storia della scienza del diritto internazionale -Principi fondamentali del diritto internazionale - Codificazione -Avvenire della comunità giuridica internazionale. Progetti varî e aspirazioni.

Soggetti del diritto internazionale.

Stati — Stato e nazione. Dottrina della nazionalità — Stati composti: Unioni di Stati (personali e reali; esempi) e Federazioni (Confederazioni di Stati e Stati federativi; esempi) — Della semi-sovranità e del protettorato. (Concetto. Rapporti dello Stato semi-sovrano di fronte agli altri Stati e di fronte allo Stato sovrano. Esempi. Il protettorato coloniale. Sfere d'influenza) - Stati neutra-

Condizione giuridica internazionale della Santa Sede.

Formazione e riconoscimento di nuovi Stati - Modificazioni territoriali degli Stati e loro conseguenzo giuridiche. Successione di Stato a Stato.

Diritti fondamentali degli Stati: Diritto d'eguaglianza. Diritto di conservazione. Diritto d'indipendenza (Intervento; intervento collettivo; commissioni internazionali di controllo. Dottrina di Monroe). Diritto al rispetto. Diritto alle relazioni internazionali.

Oggetti del diritto internazionale.

Territorio — Sovranità e proprietà — Frontiere — Colonie e diritto coloniale — Servitu internazionali — Modi originari e derivati d'acquisto della sovranità territoriale - Particolarmente della occupazione - Conquista e plebisciti.

Mare - Liberta del mare - Mare littorale e mare territoriale – Porți, golfi, baie — Mari interni — Limitazione al principio della libertà dei mari: pirateria e tratta degli schiavi.

Stratti — Dardanelli e Canali internazionali.

Fiumi - Cenni storici - Atto finale del Congresso di Vienna -Applicazione ai principali flumi internazionali.

Navi - Concetto giuridico - Navi da guerra. Navi mercantili. Piroscafi postali.

Trattati internazionali.

Natura giuridica dei trattati internazionali -- Loro classificazione - Concordati — Condizioni di validità dei trattati: 1. Capacità delle parti (Negli Stati contraenti e nelle persone che hanno facoltà di obbligarli. Pieni poteri. Istruzioni. Ratifica); 2. Causa; 3. Consenso — Forma dei trattati — Effetti — Accessione — Garanzio — Modi di estinzione — Interpretazione. Trattati ed accordi internazionali di carattere amministrativo:

- 1. Per la tutela della personalità fisica degli individui (Beneficenza e assistenza. Salute pubblica).
- 2. Per lo sviluppo dei mezzi di comunicazione (Posta; telegrafo;
- telefano; ferrovie).

  3. Per la protezione degli interessi economici (Commercio e navigazione. Sistema monetario. Pesi e misure, Agricoltura).

Organi del diritto internazionale.

Sovrani e altri capi di Stati - Loro posizione giuridica internazionale.

Ministero degli esteri — Organizzazione del Ministero degli esteri e delle carriere da esso dipendenti, specialmente in Italia.

Agenti diplomatici - Cenno storico - Diritto attivo e passivo di legazione - Classificazione degli agenti diplomatici ed esame dello singole categorie — Accreditamento degli agenti diplomatici — Diritti e privilegi: Inviolabilità ed estraterritorialità - Sospensione o termine della missione diplomatica.

Agenti consolari - Svolgimento storico della istituzione consolare.

Dei consoli nei paesi cristiani — Ordinamento consolare — Nomina dei consoli - Diritti e prerogațive - Loro doveri e funzioni (giudiziarie, amministrative e notarili) specialmente in relazione alla legge consolare italiana.

Dei consoli nei paesi non cristiani, e specialmente nell'Impero ottomano — Capitolazioni. Loro origine e contenuto — Protettorato sugli stabilimenti cattolici in Oriente — Giurisdizione e tribunali consolari. Competenza e funzionamento specialmente in rapporto con le leggi italiane - La riforma giudiziaria in Egitto - Selllements europei nei porti aperti dell'Estremo Oriente.

Delle controversie internazionali e dei procedimenti per dirimerle.

Delle contestazioni fra gli Stati - In quanto l'azione d'un privato possa rendere responsabile lo Stato e in quanto lo Stato possa reclamare per gli atti commessi a danno dei propri cittadini all'estero. Condizioni e limiti dell'esercizio di questo diritto di protezione dei propri sudditi all'estero - Soddisfazioni e riparazioni internazionali. Ostacoli costituzionali.

Dei mezzi pacifici per la risoluzione delle contestazioni internazionali - Negoziati diretti - Buoni uffici - Mediazione - Congressi e conferenze - Arbitrato (Precedenti. Clausola arbitrale e trattati d'arbitrato permanente. Organizzazione della procedura internazionale. Convenzione dell'Aja).

Dei mezzi violenti per la risoluzione delle controversio internazionali - Ritorsione - Rappresaglia - Embargo - Blocco pacifico.

Della guerra.

Concetto e cause della guerra — Il diritto e la guerra — Convenzioni di Bruxelles e dell'Aja.

Inizio della guerra e suo immediato conseguenze - Chi debba considerarsi come legittimo combattente — Dei mezzi leciti di guerra - Diritti e doveri dei belligeranti verso le persone nemiche (specialmente delle Convenzioni di Ginevra e dell'Aja) - Diritti e doveri dei belligeranti sulle cose nemiche (Proprietà privata nella guerra terrestre e nella guerra marittima. Il diritto di preda nella guerra marittima. La corsa. Dichiarazione di diritto marittimo di Parigi) - Occupazione militare - Convenzioni di guerra - Fino della guerra. Postliminio.

Della neutralità.

Concetto e condizioni — Diritti e doveri dei neutrali — Del commercio neutrale - Contrabbando di guerra (Concetto e definizione. Doveri dello Stato neutrale) — Blocco — Diritto di visita — Giudizio di preda.

#### Diritto internazionale privato.

#### Introduzione.

Definizione, concetto e nozioni preliminari — Cenno storico -Tooria degli statuti - Condizione giuridica dello straniero (nella dottrina, nelle diverse legislazioni e specialmente nella legge italiana) — Fondamento per l'applicazione del diritto straniero — Principio del diritto internazionale privato — Maniera d'applicazione del diritto straniero da parte del giudice (fatto o diritto; mezzi di 'prova; ricorso in Cassazione) — Dell'ordine pubblico in relazione con le leggi straniere. Tentativi, difficoltà e criteri per determinarne: la sfora d'applicazione. L'art. 12 delle disposizioni preliminari Codico civile.

Diritto civile.

Stato e capacità delle persone - Principio generale - Nazionalità e domicilio.

Consitti di nazionalità; positivi e negativi — Come sorgono e si risolvono in relazione ai diversi modi di acquisto della nazionalità: 1º per origine; 2º per naturalizzazione; 3º per effetto di legge,

Delle persone giuridiche straniere.

Della forma degli atti — Fondamento e carattere della regola locus regit actum - Ipotesi diverse.

Del matrimonio - Legge regolatrico - Capacità delle parti -Forma del matrimonio (Matrimoni consensuali. Matrimoni religiosi. Condizioni prescritte per la validità del matrimonio all'estero. Matrim mi celebrati dagli agenti diplomatici e consolari) - Effetti personali e patrimoniali del matrimonio; specialmente del contratto di matrimonio e della legge regolatrice.— Divorzio (Ordine pubblico. Ipotesi diverse. Mutamento di nazionalità e differente nazionalità dei coniugi) — Separazione personale.

Della paternità e della filiazione.

Della tutela.

Delle obbligazioni - Obbligazioni derivanti dal contratto (Principio fondamentale. Legge regolatrice. Sostanza, effetti e modi di estinzione dei contratti) - Obbligazioni derivanti dalla legge.

Delle cose — Cose mobili e cose immobili — Interpretazione dell'art. 7 delle disposizioni prel. Cod. civ. in relazione con gli articoli 9 e 6 — Applicazione dei principi ai più importanti diritti reali.

Della proprietà letteraria, artistica ed industriale, e delle Unioni internazionali per la loro protezione.

Diritti di famiglia.

Successioni - Diverse teorie - Unità e universalità - L'art. 8 delle disposizioni preliminari e le dispute nella giurisprudenza Del testamento — Successioni vacanti.

Procedura civile.

Compotenza - Regola generale - Conflitti positivi e negativi -Della situazione delle cose e della nazionalità delle paati come criterî di competenza nei rapporti internazionali -- Art. 105 a 137 del codice di procedura civile.

Competenza dei tribunali nelle cause in cui sono parte Stati o sovrani stranieri.

Forme processuali — Citazione di persone all'estero — Prove . Commissioni rogatorie — Convenzioni internazionali di assistenza giudiziaria.

Esocuzione delle sentenze straniere — Fondamento — Legislazioni straniere — Il giudizio di delibazione nella legislazione italiana (Concetto. Quando necessario. Suo contenuto e specialmente dell'esame della competenza e dell'ordine pubblico) — Atti autentici e decreti di volontaria giurisdizione.

Modo di prova in giudizio del diritto straniero - Ricorso in cassizione per violazione di legge straniera.

Diritto commerciale.

Atti di commercio, commercianti e libri di commercio 连 Società commerciali.

Della cambiale — Capacità — Forma — Sostanza — Moratoria — Esecuzione.

Diritto marittimo — Proprietà delle navi — Contratto di noleggio

- Urto di nivi — Avarie. Fallimento — Effetti del fallimento dichiarato all'estero — Competenza — Unita e universalità.

#### Diritto internazionale penale.

Territorialità della legge penale - Conseguenze etti dello sentenze penali straniere.

Del reato commesso all'estero — Teorie diverse — Disposizioni del Codice penale italiano.

Dell'estradizione — Nozioni generali — Persone che non possono venire estradate, e particolarmente della estradizione dei nazionali - Reati per i quali non si concede l'estradizione (Reati minori Reati militari. Reati politici. Modificazioni del concetto di reato pólitico. Reati connessi e complessi. Reato anarchico) — Procedura di estradizione. Vari sistemi, e specialmente del sistema italiano -Effetti.

#### ISTITUZIONI DI DIRITTO E DI PROCEDURA CIVILE

Concetto del diritto privato in generale e in ispecie del diritto civile. La codificazione civile in Italia. Leggi e regolamenti complementari e sussidiari.

Interpretazione delle leggi civili. Loro efficacia in ragione di tempo o di luogo.

Dei rapporti e degli atti giuridici in generale. Elementi essenziali, naturali e accidentali dei negozi giuridici.

Persone fisiche e persone giuridiche. Condizioni che determinano e modificano la capacità e il godimento dei diritti.

Cittadinanza: disposizioni che ne regolano l'acquisto e la perdita. Domicilio, residenza e dimora. Assenza: suoi stadi ed effetti.

Matrimonio: condizioni necessarie per contrarlo è formalità relative alla sua celebrazione; diritti e doveri che ne derivano. Regime patrimoniale tra i coniugi.

Filiazione legittima e filiazione naturale. Legittimazione. Adozione. Minore età e interdizione. Patria potestà e tutela: Ioro ordinamento. L'inabilitazione e l'emancipazione.

Ordinamento ed atti dello stato civile.

I beni, secondo la loro natura giuridica. Distinzione dei diritti patrimoniali in personali e reali. Possesso ed azioni possessorie.

Proprietà: concetto, modi di acquisto, limitazioni, estinzione. Servitu personali e prediali. Proprietà letteraria, industriale ed arti-

Delle successioni ereditarie in generale e dei due momenti della devoluzione e dell'adizione dell'eredità. - Successioni legittime; ordine successorio. - Successioni testamentarie; capacità; rappresentazione; forme dei testamenti; porzione disponibile; istituzione di erede; legati; sostituzioni. — Disposizioni comuni: accettazione e rinuncia di eredità; benefizio d'inventario; eredità giacente; divisione; collazione.

Donazioni: forma ed effetti.

Obbligazioni: loro specie; fonti da cui derivano; effetti delle obbligazioni in generale.

Dei contratti: varia specie e requisiti essenziali. La rappresentanza nei contratti. Effetti dei contratti in generale e in ispecie di quelli traslativi di proprietà od altri diritti reali. I contratti a favore di terzi. Interpretazione dei contratti.

Dei quasi contratti in generale e in ispecie della gestione degli affari altrui.

Colpa extra-contrattuale e responsabilità per fatti altrui.

Modi legali e convenzionali di garentire l'adempimento delle obbligazioni.

Modi di estinzione delle obbligazioni, ed in specie del paga-

mento, della novazione, delle azioni di nullità e della prescrizione estintiva.

Mezzi di prova: atti pubblici e scritture private; prova testimoniale; presunzioni.

Brovi cenni sulla pubblicità di atti concernenti beni immobili. Principi fondamentali sulla trascrizione e sulle iscrizioni ipotecarie.

Azioni e giudizi civili. Giurisdizione e competenza.

Giurisdizione volontaria e contenziosa. Criteri e regole che servono a determinare la competenza.

Compromesso & clausole compromissorie.

Norme gen rali del procedimento. Citazione. Del procedimento formale e soramario.

Senterze, ordinanze e decreti. Mezzi per impugnare le sentenze. Provvedimenti conservatori. Giudizi esecutivi. Procedimenti speciali.

#### ISTITUZIONI DI DIRITTO COMMERCIALE E MARITTIMO

Fonti del diritto commerciale (leggi commerciali; usi; diritto ci-

Degli atti di commercio (dichiarati, presunti, unilateralmente commerciali).

Delle persone nell'esercizio del commercio (limitazioni avuto riguardo a determinate funzioni; minorenni; donna maritata); dei commercianti (requisiti).

Delle società commerciali; loro specie (in nome collettivo, in accomandita, anonime); delle società cooperative; delle società straniere in Italia.

Ausiliari nell'esercizio del commercio: stabili (institori, commessi) o temporanei (commissionari, mediatori).

Oggetti del commercio, e più particolarmente delle merci e dei titoli di credito. Caratteri dei titoli di credito e loro distinzione secondo il diritto che rappresentano e la loro legge di circolazione. Dei titoli al portatore (art. 56 e 57 Cod. comm.).

Dei contratti commerciali; legge regolatrice dei medesimi nei rapporti internazionali (art. 53 Cod. comm.); dei contratti fra persone lontane.

Delle prove nel diritto commerciale.

Il contratto di compra-vendita commerciale, e in che si distinguo dalla compra-vendita civile.

Il contratto di trasporto a mezzo di ferrovia; cenni generali sulle convenzioni ferroviarie, sulle tariffe e sulla responsabilità delle società, ferroviarie in caso di ritardo, di avaria o di perdita delle cose tro sportate.

Il contratto di assicurazione. Impresa assicuratrice e contratto di assicurazione. Nozioni generali delle assicurazioni contro i danni, sulla vita umana e marittima.

Della cambiale; suoi requisiti essenziali; girata, accettazione, avallo; del pagamento; del protesto e delle azioni cambiarie.

Delle operazioni di banca: passive (più particolarmente del deposito e della emissione di biglietti di banca) e attive (più particolarmente dello sconto, del prestito, dell'anticipazione e dell'apertura di credito). Nozioni del *chech* e delle stanze di compensazione.

Del fallimento; concetto della unità e universalità di questo giudizio anche nei rapporti internazionali; della dichiarazione e amministrazione del fallimento e dei modi con cui termina; concetto generale della moratoria e della bancarotta.

Nozioni generali del commercio e del diritto marittimo; fonti del diritto positivo marittimo.

Proprietario, armatori, capitano; l'equipaggio e il contratto di arruolamento.

Il contratto di noleggio; le convenzioni della marina mercantile. Delle avarie e delle contribuzioni; dei crediti privilegiati sulla nave e sul carico.

Polizia amministrativa e giudiziaria dei porti, delle spiaggie e

della navigazione; dei naufragi e dei ricuperi; della pesca marit-

Giurisdizione amministrativa, disciplinare e nenale sulla marina mercantile.

#### DIRITTO COSTITUZIONALE

Delle varie forme di Governo, ed in particolare del Governo monarchico rappresentativo — Condizioni sociali e storiche, e dottrine politiche che contribuirono a determinare l'avvento del regime rappresentativo nell'Europa centrale e occidentale.

Della divisione dei poteri nel Governo monarchico rappresentativo.

Principali varietà odierne di Monarchie e di Repubbliche rappresentative in Europa ed in America.

Monarchia parlamentare e Governo di Gabinetto inglese — Governo del *Dominion* del Canadà e delle altre principali Colonio dell'Impero britannico.

l'Impero britannico.
Federazione degli Stati Uniti d'America e loro governo presiden-

Monarchia parlamentare belga.

Repubblica parlamentare della Francia.

Monarchia costituzionale ed Impero in Germania.

Dualismo della Monarchia austro-ungarica.

Governo della Confederazione e istituzione del referendum in Svizzera.

Del Governo monarchico rappresentativo in Italia — Prerogativa regia in ordine al potere legislativo, all'esecutivo ed al giudiziario; e in particolare della prerogativa regia in fatto del diritto di guerra e del diritto del trattati cogli Stati stranieri — Diritto comparato.

L'istituzione del Senato e la sua composizione in Italia e comparazione colle assemblee corrispondenti nei principali Stati.

Dell'elettorato politico italiano secondo la legge (testo unico) del 28 marzo 1895 — Comparazione col diritto di suffragio oggi in vigore nei principali Stati.

Della eleggibilità e delle incompatibilità parlamentari.

Dei collegi elettorali in Italia — Collegi uninominali e plurinominali degli altri principali Stati.

Attribuzioni della Camera dei deputati e del Senato in Italia, segnatamente sul bilancio e sulle leggi d'imposte — Interpellanze ed inchieste parlamentari.

Procedimenti parlamentari — Sistema degli uffici e delle tro-letture — Commissioni permanenti del Congresso degli Stati Uniti di America.

Privilegi parlamentari, ed in particolare dell'art. 45 dello Statuto. Organizzazione del potere esecutivo in Italia. Attribuzioni del presidente del Consiglio, del Consiglio dei ministri e dei singoli ministri — Nomina e revocazione dei ministri — Loro responsabilità penalo e politica — Confronte con altri Governi costituzionali, segnatamente colle Monarchie germaniche e cogli Stati Uniti d'America:

Del potere giudiziario nel Governo costituzionale — Sue relazioni col legislativo e coll'esecutivo — Inamovibilità dei magistrati — Istituzione dei giurati.

Dell'eguaglianza civile.

Della liberta individuale, e delle sue guarentigie in Italia — Habeas corpus inglese.

Della inviolabilità della proprietà.

Della libertà di stampa — Sue condizioni e suoi limiti — Principali disposizioni delle legislazioni tedesca, inglese e francese in relazione con l'italiana.

Della libertà di riunione e di associazione — Principali disposizioni delle legislazioni tedesca, inglese e francese in relazione con l'italiana.

Del diritto di petizione.

Della liberta religiosa — Guarentigio dato in Italia dalla leggo 13 maggio 1871

#### ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO (1)

Nozione dello Stato — La legislazione, la giurisdizione, l'amministrazione.

COSTITUZIONE ORGANICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

Il Re, capo dell'Amministrazione e della gerarchia amministrativa.

\*\*E'Amministrazione centrale. — I Ministeri — Sfera d'azione dei singoli Ministeri in Italia — Il Consiglio di Stato, supremo organo consulente dell'Amministrazione: legge 2 giugno 1889, art. 1 a 12 — Corpi consultivi speciali presso i Ministeri — La Corte dei conti: legge 14 agosto 1862, art. 1 a 18.

L'Amministrazione locale governativa. — Divisione amministrativa del territorio — Prefetti e sottoprefetti — Consigli di prefettura.

Condizione giuridica degli impiegati dello Stato. — Poteri disciplinari dell'Amministrazione — Diritti ed obblighi degli impiegati — Responsabilità degli impiegati — Garanzia amministrativa — Responsabilità diretta e indiretta dello Stato per gli atti dei suoi impiegati.

L'Amministrazione locale autonoma. — Provincie — Consiglio provinciale — Deputazione provinciale — Giunta provinciale amministrativa — Attribuzioni delle autorità provinciali.

Comuni — Sindaco — Consiglio comunale — Giunta municipale — Attribuzioni delle autorità comunali.

Elettorato amministrativo.

Legge comunale e provinciale, testo unico 4 maggio 1898.

#### GLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE.

Atti d'impero — Varie specie di decreti e provvedimenti — Il potere regolamentare o diritto d'ordinanza.

Atti di gestione — L'Amministrazione come persona giuridica — I contratti dell'Amministrazione — Nozioni elementari di contabilità generale dello Stato: legge 17 febbraio 1884.

#### I còmpiti dell'amministrazione.

Nozioni sommarie sui còmpiti principali.

Il mantenimento dell'ordine pubblico e la pubblica sicurezza: legge 30 giugno 1889 — La tutela della sanità pubblica: legge 23 dicembre 1888 — Le opere pubbliche: legge 20 marzo 1865, allegato F — L'istruzione pubblica: leggi 13 novembre 1859 e 15 luglio 1877 — La pubblica beneficenza: legge 17 luglio 1890.

L'emigrazione: legge 31 gennaio 1901 — Tutela dell'emigrazione prima della partenza, durante il viaggio e nei paesi di emigrazione.

#### I MEZZI DELL' AMMINISTRAZIONE.

La forza armata. — Nozioni sommarie sul sistema di reclutamento militare e di ordinamento dell'esercito.

La finanza — Fonti della fortuna pubblica.

Demanio e patrimonio dello Stato — Beni demaniali — Demanialità necessaria e accidentale — Effetti della demanialità — Patrimonio dello Stato — Demanio della Corona.

Imposte — Carattere giuridico dell'imposta in generale — Distinzione fra imposte dirette e indirette, reali e personali.

Credito e debito pubblico — Art. 31 dello statuto del Regno — Gran libro del debito pubblico.

Espropriazione per pubblica utilità: art. 29 dello statuto e legge 25 giugno 1865.

## LA DIFESA GIURISDIZIONALE CONTRO GLI ATTI ILLEGALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

La giurisdizione ordinaria: legge 20 marzo 1865, allegato D, sul

contenzioso amministrativo — La giurisdizione amministrativa — I ricorsi gerarchici e il ricorso straordinario al Re — I nuovi istituti della giustizia amministrativa: legge 2 giugno 1889 sul Consiglio di Stato, articoli 24 e seguenti, legge 1º maggio 1890 — il magistrato dei conflitti: legge 31 marzo 1877.

#### ISTITUZIONI DI DIRITTO E DI PROCEDURA PENALE

Nozione del diritto di punire. La legge penale in generale. Codici penali e leggi complementari.

Efficacia della legge penale, in rapporto al tempo, allo spazio ed alle persone. Interpretazione della legge penale.

Il reato in generale. Delitto e contravvenzione. Classificazione dei reati. Cenni intorno ai reati previsti da leggi speciali.

Dolo, colpa; loro specie e gradi. Imputabilità ed imputazione o cause che influiscono su di questa. Il caso fortuito.

Il tentativo. La complicità. Concorso di più reati.

Effetti giuridici del reato.

Nozione della pena. Cause che influiscono sulla pena con particolare riguardo alla recidiva. Pene principali e loro specie, pene accessorie, conseguenze penali della condanna. Estinzione dell'azione penale e delle condanne penali.

Applicazione della teorica generale del reato ai delitti:

- 1. Contro la sicurezza interna ed esterna dello Stato, e contro il diritto delle genti.
  - 2. Commessi da pubblici ufficiali e contro di essi.
- 3. Contro la fede pubblica, ed in specie alla falsificazione di monete, titoli di credito, atti e documenti.
- 4. Contro la libertà individuale, contro il buon costume e l'ordine delle famiglie, contro le persone e la proprietà.
  - 5. Commessi con il mezzo della stampa.

Nozione del processo penale. Sistema accusatorio. Natura, effetti e interpretazione della legge processuale.

Ordinamento giudiziario penale. Giurisdizione e suo varie specie. Della competenza e dei modi di determinarla. Dei conflitti di giurisdizione e di competenza.

La polizia giudiziaria. Suo ordinamento e sua funzione.

Azione penale ed eventuale azione civile derivanti dal reato.

Esercizio dell'azione penale. Della prerogativa politica ed amministrativa; la querela di parte, le autorizzazioni, le richieste, le questioni pregiudiziali civili.

Esercizio dell'azione civile. Condizione della parte civile nel processo penale.

La difesa. Suoi diritti e doveri.

Della istruttoria penale. Atti di istruzione in genere e disposizioni relative ai mandati di comparizione e di cattura e alla libertà provvisoria. I giudizi [di delibazione. Funzioni speciali della sezione d'accusa, massime in riguardo alle rogatorie ed alla estradizione.

Forme e svolgimento del processo orale nei diversi gradi di giurisdizione.

Ordinanze e sentenze. Della sentenza contumaciale.

Mezzi ordinari e straordinari per ottenere la riforma delle sentenze penali.

#### STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

#### Periodo I.

Dal trattato di Westfalia (1648) alla pace di Passarowitz (1718).

Trattato di Westfalia e sue conseguenze.

La Francia. Reggenza d'Anna d'Austria. Il cardinale Mazzarini. La Fronda. Il trattato dei Pirenei e la supremazia francese. Il regno e le guerre di Luigi XIV. Revoca dell'editto di Nantes. Il Gian! senismo, i gesuiti, la bolla *Unigenitus*. Lega di Augusta. Pace di Ryswick.

<sup>(1)</sup> Non si richiede dai candidati la conoscenza particolareggiata delle leggi citate nel programma, ma soltanto che delle medesime sappiano esporre i principi generali.

La Russia e i Romanoss. Pietro il Grande. Guerra del Nord. Trattati di Stoccolma e Nystädt. Ordinamento dell'Impero russo.

La Polonia. Il regno elettivo. Decadenza politica.

La Svezia. Carlo X, Gustavo e Carlo XI. Trattati di Copenaghen e di Oliva. Carlo XII. Sue guerre disastrose con la Russia.

Elettori e grandi elettori di Brandeburgo, duchi e Re di Prussia. Il regno di Federico I di Hohenzollern.

. Il regno degli Stuard. Sètte e lotte religiose. Repubblica e protettorato. Oliviero Cromwell e il governo militare. Seconda rivoluzione inglese. L'habeas corpus e le altre leggi costituzionali. La casa di Annover. La Regina Anna.

Le sette Provincie unite indipendenti d'Olanda. La casa d'Orange. Guerre con l'Inghilterra e la Francia.

Guerre per la successione spagnuola. Vittorio Amedeo II ed Eugenio di Savoia. Filippo V. Trattati di Utrecht e Rastadt. Fine della dominazione spagnuola; preponderanza austriaca in Italia.

I Papi e lo Stato pontificio nella seconda metà del secolo XVII.

I Medici in Firenze, da Ferdinando II a Cosimo III.

Genova. Congiure interne. Contese con Savoia e Francia.

Napoli e la dominazione spagnuola. Masaniello. Sollevazione di Messina. Intervento francese.

Venezia e la guerra di Candia. Ultime glorie. Conquista e perdita. della Morea.

Leopoldo I imperatore. Guerre coi Turchi. Assedio di Vienna. Sobieski. Pace di Carlowitz.

Giuseppe I e Carlo VI imperatori. Nuova guerra contro i Turchi. Pace di Passarowitz.

Colonie. — Origine, vicende e diversa natura dei sistemi coloniali europei.

Fattorie e colonie olandesi. La Compagnia delle grandi Indie. Batavia. Il Capo di Buona Speranza.

Colonie inglesi. L'Atto di navigazione. L'America settentrionale. Compagnia delle Indie orientali. Privilegi e monopoli coloniali. Possedimenti in Africa.

Colonie francesi, Antille, Canadà, Cayenne, Senegal. Compagnie delle Indie occidentali, d'Africa e delle Indie orientali. Madagascar. Pondichery.

PERIODO II.

Dalla pace di Passarowitz alla Rivoluzione francese (1718-1789)

Regno di Luigi XV. La reggenza. Sistema di Law. La Francia nelle guerre di successione di Polonia e d'Austria e dei sette anni. Cambiamento nel sistema delle alleanze. Patto di famiglia fra le case borboniche. Cessioni della Francia all'Inghilterra ed alla Spagna. Acquisto della Lorena e della Corsica.

Luigi XVI. Maria Antonietta. Intervento in favore dei coloni americani. Pace di Parigi. Idee e istituzioni. La Corte. I tre Stati. Tentativi di riforme. Turgot e Necker. L'erario. Convocazione dell'assemblea dei notabili.

Scrittori e filosofi in Francia nel secolo XVIII. L'Enciclopedia. L'opinione pubblica.

La Spagna sotto Filippo V. La regina Elisabetta Farnese. Il trattito dell'Aja e la triplice alleanza. Il cardinale Alberoni. Suoi disegni per annientare la preponderanza austriaca in Italia. Invasione della Sardegna e della Sicilia. Quadruplice alleanza contro la Spagna

Carlo III sul trono di Spagna. Guerra contro gli inglesi. Cacciata dei Gesuiti. Riforme interne.

Giuseppe I re di Portogallo. Il Marchese di Pombal.

Guerra per la successione di Polonia. Stanislao Leczinski. Leghe europee. Guerra in Italia. Carlo di Borbone e Carlo Emanuele III. Trattato di Vienna del 1738.

Guerra per la successione austriaca. Prammatica sanzione e Carlo VI. Pretendenti alla successione. Maria Teresa e gli ungheresi. L'Inghilterra e Carlo Emanuele III collegati con Maria Teresa. Carlo Alberto di Baviera imperatore. Trattato di Dresda. Guerre in Italia. Pace di Acquisgrana. La questione della Slesia tra l'Austria e la Prussia. Guerra dei sette anni. Leghe europee. Guerra marittima e continentale. Lo Czar Pietro III. Neutralità di Caterina II. Paci di Parigi e di Hubertsburgo.

Regno e potenza di Federico II di Prussia.

Il regno e le riforme di Giuseppe II imperatore. Sollevazione dell'Ungheria e dei Paesi Bassi. Guerra contro la Turchia.

Giorgio I elettore di Annover e re d'Inghilterra. Giorgio II. I Whigs e i Torys. Grande ministero del primo Pitt. Pretendente Stuard. La spedizione di Carlo Edoardo. Le guerre colla Francia e colla Spagna. Giorgio III. Preponderanza marittima dell'Inghilterra. Immenso svolgimento dell'industria e del commercio interno ed esterno. Sistema dei prestiti. Gravezza del debito pubblico. L'Irlanda.

Ristabilimento dello Statolderato in Olanda a favore di Guglielmo IV di Nassau-Orange. Sollevazione contro lo Statolderato. Guglielmo V. Intervento della Prussia in favore dello Statolderato. - Debolezza del governo nella Svezia. Fazioni. Gustavo III. Ristabilimento dell'autorità regia.

Tranquillità e prosperità del regno di Danimarca. Cristiano VI. La Russia dopo Pietro il Grande partecipa ai negoziati e alle guerre in Europa. Regno e conquiste di Caterina II. Guerre e trattati con la Turchia.

Rovina del regno di Polonia. Stanislao Poniatowski re. I dissidenti. Confederazione di Bar. Lo smembramento del 1772.

L'Impero ottomano. La perdita della Crimea. Lo stabilimento dei russi nel mar Nero.

Carlo Emanuele III e il Piemonte. Lega colla Francia per la guerra di Polonia. Guerra in Lombardia. Pace di Vienna. Acquisti. Lega con Maria Teresa per la guerra della successione austriaca. Il marchese d'Ormea e il Bogino. Vittorio Amedeo III. Periodo di pace.

Estinzione delle Case Farnese e Medicea. La Toscana assegnata a Francesco di Lorena, e Parma e Piacenza assegnate prime all'Imperatore Carlo VI, poi a Don Filippo di Spagna. Riversibilità del piacentino a favore di Casa Savoja.

Regno di Carlo III. Riforme. Il Tanucci. Imprese diverse. Gli Stati italiani ceduti a Ferdinando. La regina Maria Carolina. Il tributo al Pontefice.

Don Filippo in Parma. Contese ecclesiastiche. Riforme. Il duca. Ferdinando.

Francesco di Lorena e la reggenza della Toscana. Pietro Leopoldo. Sue benemerenze civili.

I Papi: Benedetto XIV e Clemente XIV. Soppressione dei Gesuitz-Pio VI.

Francesco III duca di Modena. Ercole Rinaldo.

La repubblica veneta e la neutralità disarmata. Mire di Giuseppe II sopra gli Stati veneti di terra erma, l'Istria e la Dalmazia. Governo di Maria Teresa in Lombardia.

Gli austriaci in Genova e la sollevazione del 1746. La Corsica e Pasquale Paoli. La Corsica ceduta alla Francia. Il Principato di Monaco. Mentone e Roccabruna.

Colonie. — Le guerre europee per le colonie. Tendenze' separatiste delle colonie per rispetto alle metropoli. Privilegi, contrabbandi, e coltivazioni coloniali.

La Francia perde il Canadà, il Senegal e parte delle Antille. Compagnie del Mississipi e dell'Africa.

Le colonie olandesi in decadenza.

Le colonie portoghesi in Africa e America.

L'impero coloniale britannico nelle Indie. Colonie inglesi nell'America settentrionale. Formazione degli Stati Uniti.

Colonie spagnuole. Acquisto della Luigiana e perdita della Florida. Nuova organizzazione dell'America spagnuola. Compagnia della Filippine.

Colonie danesi e svedesi.

#### Periodo III.

Dalla rivoluzione francese al Congresso di Vienna (1789-1815).

La rivoluzione francese: sue cagioni morali, politiche e sociali. Le assemblee. Riforma e rivoluzione. Contraccolpo in Italia. Bonaparte e la campagna d'Italia. Pio VI e il trattato di Tolentino. Preliminari di Leoben. Trattato di Campoformio. Fine della repubblica veneta. Le nuove repubbliche sorte in Italia sotto l'influenza francese.

La spedizione in Egitto. Restaurazione in Italia. Intervento dell'Austria, Russia e Inghilterra. Il consolato. La battaglia di Marengo. Paci di Luneville, Firenze e Amiens. Il regno d'Etruria, Elbi e Piemonte annessi alla Francia. La repubblica italiana.

Napoleone imperatore. Il regno d'Italia. La repubblica ligure annessa alla Francia. Principato di Piombino e di Lucca. Malta. Rottura coll'Inghilterra. Trafalgar. Guerre continentali. Ulma. Austerlitz. Pace di Presburgo. Conquista di Napoli. Giuseppe Bonaparte. Toscana e Parma annesse alla Francia. Il regno d'Olanda. La confederazione del Reno. Fine del sacro romano impero. Jena. Blocco continentale. Pace di Tilsitt. Il regno di Westfalia. Il granducato di Varsavia. Apogeo napoleonico.

Spedizione di Russia. Guerra del 1813. Lipsia. Campagna del 1814. La Francia invasa. Abdicazione di Napoleone I. Trattato di Parigi. Ritorno dall'Elba. I cento giorni. Waterloo.

Il congresso di Vienna. Spartimenti territoriali. La Francia rientra nei confini del 1792. Regolamento intorno ai gradi degli agenti diplomatici. L'abolizione della tratta dei negri. La libera navigazione dei fiumi. Confronto dell'assetto europeo del 1789 e del 1811 con quello del 1814 e 1815.

L'Inghilterra in guerra colla Francia dal 1793 al 1815. Giorgio III. Sua infermità. Provvedimenti costituzionali. Unione dell' Irlanda. Commercio mondiale. Industria. Debito pubblico.

L'Austria e la Prussia nel periodo napoleonico. La confederazione germanica (8 giugno 1815) coll'aggiunta dell'atto finale del 15 maggio 1820.

Il Belgio annesso alla Francia dal 1792 al 1814. Il regno d'Olanda unito alla Francia nel 1810. Il Belgio e l'Olanda riuniti. Il regno dei Paesi Bassi e il granducato del Lussemburgo. La casa d'Orange-Nassau.

Ginevra unita alla Francia dal 1792 al 1814. La repubblica elvetica. L'atto di mediazione. Il Vallese unito alla Francia nel 1810. La confederazione Svizzera del 1815 e i 22 cantoni. La neutralità.

Alessandro I di Russia. Preponderanza russa dopo il 1815. Acquisti territoriali in Europa tra il 1809 e il 1815. Ingrandiment in Asia.

Costituzione polacca del 1791. Intervento russo e prussiano. Seconda spartizione. I polacchi insorgono con Kosciusko. *Finis Polaniae*. Terza spartizione. Il granducato di Varsavia nel 1806. I trattati del 1815. Cracovia.

Gustavo III di Svezia. Carlo XIII. Il maresciallo Bernadotte principe ereditario. Acquisto della Norvegia. Pace di Kiel.

Gli inglesi bombardano Copenaghen e incendiano il naviglio danese. Federico VI. Cessione della Norvegia alla Svezia. Compensi. L'isola d'Heligoland ceduta all'Inghilterra. Il ducato di Holstein e il Lauenburgo fanno parte della confederazione germanica.

Decadenza della Turchia. Cessione di territorio. I giannizzeri. Rivoluzioni di palazzo.

Carlo IV di Spagna e Ferdinando suo figlio. Giuseppe Bonaparte Re. Guerra d'indipendenza. Cadice. Costituzione del 1812. Ferdinando VII prigioniero a Valenza. Gli inglesi entrano nella Spagna. Ferdinando Re.

Regno di Gioacchino Murat in Napoli.

La Sicilia e i Borboni dal 1806 al 1815. Il Parlamento. La Regina Maria Carolina. La costituzione del 1812.

La Sardegna. Carlo Emanuele IV. Vittorio Emanuele I.

Caduta del Regno italico. Impresa di Murat. Restaurazione degli antichi principati. Gli spartimenti territoriali italiani nel 1815. I sette

Stati indipendenti. La Lombardia e La Venezia soggette all'Austria. La Valtellina rimane unita all'Italia. San Marino. Principato di Monaco. Malta. La Corsica. Il Canton Ticino.

Colonie. — Inghilterra. Canadà e nuova Scozia. Acquisto del Capo di Buona Speranza. Abolizione della tratta dei negri. Possedimenti asiatici. Estensione dell'Impero britannico nelle Indie. La Compagnia delle Indie. Gli Stati tributari.

L'Oceania. La nuova Olanda e la nuova Zelanda. Le isole di Van Diemen. Le isole Sandwich.

Le colonie spagnuole dell'America durante la guerra contro la Francia.

L'isola di S. Domingo. I negri. Guerra civile.

Il Brasile. La casa di Braganza.

Colonie olandesi. Giava. Borneo.

#### Periodo IV.

Dal Congresso di Vienna ad oggi.

L'Europa dopo il 1815. La restaurazione. La Santa Alleanza. La reazione trionfante in tutti gli Stati. Il principio di nazionalità. Le società segrete. I primi moti dei popoli. I congressi di Lubiana e di Verona (1821-22).

Insurrezione greca. Presa di Missolungi. Intervento d'Inghilterra, Francia e Russia. Navarrino. Pace di Adrianopoli.

La rivoluzione in Francia, Belgio e Polonia nel 1830. I moti italiani del 1831. La Giovine Italia. Moti mazziniani.

Gli scrittori e le riforme dei Principi. Re Carlo Alberto.

La rivoluzione del 1848 in Francia, Austria-Ungheria, Germania e nell'Italia. Prima guerra d'indipendenza in Italia. I partiti ed i Principi. La guerra del 1849.

Il Piemonte dopo il 1849. Il conte di Cavour e il gran ministero. La guerra d'Oriente e il congresso di Parigi. Seconda guerra d'indipendenza italiana. Preliminari di Villafranca. Trattato di Zurigo. L'Italia centrale dopo Villafranca. Cessione di Nizza e Savoia. Le annessioni. La guerra nelle Marche e nell'Umbria. La rivoluzione dell'Italia meridionale. Garibaldi ed i Mille. Da Quarto a Marsala. Da Marsala al Volturno. I plebisciti. Assedio di Gaeta e di Capua. Proclamazione del regno d'Italia.

Re Vittorio Emanuele II. Morte di Cavour. I fatti di Sarnico e di Aspromonte. Convenzione di settembre (1864). Trasferimento della capitale da Torino a Firenze. Terza guerra d'indipendenza italiana. Alleanza con la Prussia. Custoza e Lissa. Acquisto della Venezia. L'impresa di Mentana.

La Francia dopo il 1849. La seconda repubblica e il secondo impero. Napoleone III. La guerra austro-prussiana con la Danimarca. La guerra austro-prussiana del 1866. Attriti della Francia con la Prussia. La questione del Lussemburgo. La Corona di Spagna. Guerra franco-prussiana. L'unità germanica e la costituzione dell'impero. La terza repubblica francese.

L'Italia e la guerra franco-prussiana. La questione romana. Roma capitale d'Italia. Legge delle guarentigie pontificie. Morte di Vittorio Emanuele II e di Pio IX. Il regno di Umberto I. Leone XIII. L'Italia nella triplice alleanza.

La Gran Bretagna e il glorioso regno della regina Vittoria. La politica russa e gli Czar Nicolò I, Alessandro II e Alessandro III. Il regno di Francesco Giuseppe I imperatore d'Austria. Le guerre civili di Spagna. Il breve regno di Amedeo di Savoia e la restaurazione dei Borboni.

La guerra russo-turca. Il trattato di San Stefano e il congresso di Berlino (1878). I conflitti e la nazionalità ne' Balcani. La politica dell'equilibrio del Mediterraneo e dell'integrità dell'impero ottomano.

Principali vicende e presente situazione politica degli Stati europei, americani ed asiatici negli ultimi decenni del secolo fino ad oggi.

Colonie e politica coloniale. — La politica e l'espansione coloniale europea nel secolo XIX. L'Atto generale di Berlino del 26 febbraio 1885 e l'Atto generale di Bruxelles del 2 luglio 1890.

Politica ed azione coloniale del Mediterraneo.

Politica ed azione dei diversi Stati europei in Africa, e reciprocho delimitazioni territoriali. L'Italia nel mar Rosso. Colonia eritrea e Somalia italiana.

Politica ed azione dei diversi Stati nell'Estremo Oriente. Cina e Giappone.

Inghilterra e Russia nell'Asia centrale.

#### GEOGRAFIA

Distribuzioni delle terre e delle acque sulla superficie terrestre— Le grandi masse continentali — Le isole: loro divisione e distribuzione — Le terre polari.

L'Oceano — Sua divisione — Le principali comunicazioni tra le diverse parti della massa oceanica — Il Mediterraneo — Sua importanza storica e commerciale — Il canale di Suez.

Le razze umane e la loro classificazione con criteri antropologici o linguistici — Religioni — Distribuzione della popolazione — Diversi gradi di cultura dei popoli.

L'Europa — Sua posizione — Suoi limiti naturali — Contorni orizzontali — Tronco continentale ed articolazioni — Mari europei — Il grande bassopiano orientale ed i suoi sistemi idrografici — Le Alpi — Cenni generali sopra questo sistema — Sua importanza climatica, etnografica e storica — Le grandi valli del sistema — I principali valichi alpini — Le strado ferrate attraverso le Alpi.

Esame oro-idrografico della regione francese, della regione germanica e delle tre grandi penisole meridionali — I sistemi staccati della Scandinavia, degli Urali e delle Isole Britanniche.

Le condizioni climatiche dell'Europa — Sue produzioni naturali. Etnografia dell'Europa.

Prospetto degli Stati europei — Popolazioni assolute e relative — Popolazioni delle città e delle campagne — Distribuzione degli abitanti a seconda delle loro nazionalità — Confessioni religiose.

I principali centri industriali d'Europa — Commercio — Le marino mercantili a vela ed a vapore.

I mezzi di comunicazione in Europa — Fiumi navigabili e canali di navigazione — Sviluppo delle comunicazioni ferroviarie nei vari Stati — Grandi lineo di navigazione marittima verso i paesi transatlantici, le coste occidentali ed orientali d'Africa, le coste meridionali ed orientali dell'Asia, e l'Australia — Le principali lineo del Mediterraneo — Le grandi lineo telegrafiche terrestri e sottomarine.

Cenni sulle forze militari (di terra e di mare) degli Stati curopei. Esame oro-idrografico delle altre parti del mondo — Loro condizioni elimatiche — Produzioni naturali.

I principali Stati dell'Asia — L'india anteriore e l'Impero indopritannico — L'India posteriore, ed i possedimenti inglesi e francesi in questa parte dell'Asia meridionale — La Cina, la Corea ed il Giappone: loro relazioni cogli Stati europei — La Turchia asiatica — L'altipiano iranico — Possedimenti russi nell'Asia settentrionale e contrale — La Siberia occidentale ed orientale — Turchestan e Transcaspiana — Lo Indie orientali — L'Armenia.

Gli Stati africani della Barberia: Tripolitania, Tunisia, Algeria, Marocco — L'Egitto ed il Sudan — La Colonia Eritrea, l'Etiopia e la Somalia — Lo Stato del Congo — Possedimenti e protettorati britannici, francesi, tedeschi, portoghesi e spagnuoli nell'Africa equatoriale ed australe — Lo Stato libero dell'Orange — Il Transvaal — I Boeri.

Australia e Polinesia — Sviluppo, ognora crescente, delle colonie australiane orientali e sud-est; loro superiorità rispetto alle altre parti del continente australiano — L'industria mineraria e l'agricoltura in Australia — Possedimenti francesi, inglesi, tedeschi, spagnuoli ed olandesi nelle altre parti dell'Australia e della Polinesia.

Le terre americane — Cenni generali sulle grandi scoperto geografiche in questo continente e nelle isole adiacenti — Preponderanza dell'elemento germanico nell'America settentrionale; dell'elemento latino nell'America centrale e nella meridionale — Principali Stati americani — Il dominio del Canadà — Gli Stati Uniti dell'America del nord — Loro grande importanza economica, industriale e commerciale — Grandi linee di comunicazione — Le strade ferrate del Pacifico.

Brevi cenni sulle terre polari e sui principali viaggi nei mari artici ed antartici — I passaggi del nord-est e del nord-ovest — L'industria della grande pesca nei mari polari.

Cenni sulle principali imprese ed esplorazioni geografiche del nostro secolo — Gli esploratori italiani.

#### ECONOMIA POLITICA

Oggetto e importanza dell'economia politica — Sue relazioni con le altre scienze sociali — Cenni storici della scienza economica e suo stato attuale.

Produzione della ricchezza — Suoi elementi: natura e forze naturali, lavoro, capitale (vario specie di capitale) — Libertà del lavoro — Associazione e divisione del lavoro — Macchine: evoluzione del loro impiego e conseguenze economiche e sociali di questa evoluzione — Le imprese (grandi e piccole, industriali e collettive) — Progresso della produzione, suo andamento e suoi limiti.

Distribuzione della ricchezza — Necessità, funzioni e limiti della proprietà privata — Grande e piccola proprietà — Rendita fondiaria: teoria di Ricardo e critiche alla scuola di Ricardo — Interesse del capitale: variazioni della ragione dell'interesse — Profitto dell'imprenditore: cause ed elementi di questo profitto — Teoria del salario: evoluzione dei salari — Organizzazione dei lavoratori: Società di resistenza; coalizioni e scioperi; potenza rispettiva degli operai e dei capitalisti; uffici di arbitrato e di conciliazione — Partecipazione degli operai al profitto dell'impresa — Varie specie di cooperazione — Istituti di previdenza (Casse di risparmio, 'Società di mutuo soccorso per malattie, invalidità, ecc.; Casse-pensioni e simili) — Pauperismo e beneficenza.

Circolazione della ricchezza -- Valore: sue cause e sue leggi -- Mezzi di scambio.

Moneta e suo valore. Sistemi monetari. Vicende della produzione e dell'uso monetario dell'oro e dell'argento nel secolo decimonono.

— Caratteri delle attuali legislazioni monetarie nei principali Stati d'Europa, negli Stati Uniti d'America e nei grandi imperi asiatici.

Credito e sue forme — Banche e loro ufficio in generale. Vario specie di banche. Istituti di emissione e istituti di credito fondiario. Biglietto di banca. Cartelle fondiarie — Linee generali dell'ordinamento degli istituti di emissione in Italia — Stanze di compensazione.

Teoria dello scambio — Commercio nazionale e commercio internazionale — Pagamenti internazionali — Mercati di consumo e di approvvigionamento — Fiere e mercati — Docks e magazzini generali — Magazzini doganali di deposito e magazzini privati — Porti e punti franchi — Camere di commercio — Comizi agrari — Agenzie commerciali e addetti commerciali all'estero — Enotecnici all'estero — Musei commerciali — Ordinamento dei musei commerciali di Milano e di Torino.

Sistemi vari di politica commerciale — Dazi doganali e diritti accessorî — Dazi specifici e dazi al valorem — Dazi generali e dazi convenzionali — Trattati di commercio — Caratteri dei trattati di commercio vigenti dell'Italia con gli altri Stati — Classificazione e regime doganale delle merci secondo la tariffa doganale italiana.

Mezzi di trasporto — Cenni generali — Trasporto delle merci — Vario specia di trasporti — Mezzi di trasporto e di comunicaziono — Le strade ferrate in Italia — Cenni sulle tariffe ferroviario e loro specio — Principali linee ferroviario internazionali — Trasporti marittimi — Principali linee di navigazione da e per i porti italiani — Poste e telegrafi — Unione postale e Stati che la compongono.

Consumo della ricchezza. - Caratteri e forme varie del con-

sumo — Relazioni fra consumo, produzione e distribuzione .— Sospensione dell'equilibrio fra la produzione e il consumo - Pertur-

bazioni economiche (crisi) — Istituti di assicurazione.

Nozioni sui principali prodotti d'esportazione così dell'industria come dell'agricoltura in Italia:

Cenni sulle principali industrie italiane — Alterazioni e adulterazioni delle merci — Frodi commerciali — Cenni sulla legislazione in vigore in Italia.

Industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche in Italia. Combustibili fossili.

Industria della concia delle pelli.

Carta ed arti grafiche.

Industrie tessi i in Italia — Cotone, lino, canapa, lana e seta — Filati e tessut, — Condizioni e sviluppo di quest'industria.

Legnami da costruzione — Qualità e provenienze principali.

Prodotti vegetali d'esportazione italiana - modotti alimentari

- Cenni sulle industrie relative in Italia. Enologia — Vari tipi di vini italiani, Oleificio — Olii italiani.

Zuccherificio — Stato di quest'industria in Italia.

Apimali e prodotti animali di produzione italiana — Correnti di esportazione e paesi di destinazione.

Popolazione, emigrazione e colonie - Legge della popolazione - Funzione economica dell'emigrazione - Caratteri salienti della colonizzazione proderna.

Azione economica dello Stato - Opinioni estreme; liberisti e collettivisti. Gocialisti autoritari ed anarchici — Necessità, caratteri e limiti de l'ingerenza economica dello Stato — Cenni sulla legislazione de la voro (protezione delle donne e dei fanciulli, infortuni sul lavor , assicurazioni operaie di varie specie) — Intervento dei pubblici poteri nelle questioni dei salari.

Finanze dello Stato - Entrate originarie e derivate - L'impo-🛚 a unica e l'imposta molteplice — Imposta proporzionale e imposta progressiva — Classificazioni varie delle imposte — Distinzione delle imposte: imposte dirette, indirette, e tasse; suddistinzione delle imposte indirette - Principali imposte e tasse nel regime finanziario italiano — Debito pubblico: consolidato (perpetuo e redimibile) e fluttuante. Biglietti di Stato: analogia e differenza fra i biglietti di banca e quelli di Stato.

#### STATISTICA

Concetti e definizioni della statistica secondo Achenwall, Schlözer, Quetelet, Rümelin e Messedaglia. Rapporti della statistica colla geografia, colla storia e coll'economia politica.

Diverse specie di valori medi e loro applicazioni. Della legge delle cause accidentali e delle sue applicazioni all'antropometria. Delle figurazioni grafiche più usate.

Della statistica demografica: censimento e movimento della po-

Della statistica morale, con speciale riguardo all'istruzione ed alfa criminalità; confronti internazionali.

Mortalità; vita media; vita probabile; delle tavole di sopravviwenza in relazione alle assicurazioni sulla vita dell'uomo.

Notizie sommarie comparative sulle vie di comunicazione ferroviarie e marittime nelle varie parti del mondo.

Statistica del commercio coll'estero, generale e speciale. Importanioni ed esportazioni. Come lo sbilancio commerciale sia in parte solo apparente, e come l'equilibrio sia realmente ottenuto col movimento di altri valori che sfuggono alla statistica doganale.

Dati sommari di statistica monetaria; della circolazione metallica e fiduciaria nei principali Stati; produzione attuale dei metalli preziosi, paragonata a quella avvenuta tra la scoperta d'America e quella delle miniere di California.

Notizie sommarie comparative sulle istituzioni di beneficenza e i previdenza; sulle associazioni di mutuo soccorso; assicurazioni obbligatorie per le malattie, per gli infortuni sul lavoro e per la vecchiaia o invalidità.

Cenni di statistica economica — Statistica dei salari, sue difficoltà, determinazione del salario reale - Calcolí dell'ammontaro della ricchezza privata in un paese, diversi metodi per determi-

Statistica finanziaria: principali entrate dello Stato e delle amministrazioni locali in Italia e in alcuni altri grandi Stati di Europa.

Linee generali di una statistica dell'emigrazione, limiti e difficoltà di queste ricerche - Correnti e movimento dell'emigrazione europea e specialmente dell'emigrazione italiana.

#### PARTE NON

#### DIARIO ESTERO

La situazione in Turchia, secondo i dispacci che vengono trasmessi da Costantinopoli e da altre città dell'Impero mussulmano, non tende a chiarirsi e si prolunga in modo da non far prevedere quali dei partiti in conflitto, cioè il costituzionale ed il religioso, rimarrà vittorioso e se questa vittoria avrà luogo o no pacificamente.

Secondo un dispaccio che la Neue Freie Presse riceve da Costantinopoli, 19, le condizioni imposte dai giovani turchi sono le seguenti:

« Cambiamento completo della guarnigione di Costantinopoli; punizione dei softas che spinsero alla rivolta le truppe ed abdicazione del Sultano ».

Lo stesso giornale ha da Salonicco: « I membri dirigenti del Comitato giovane turco hanno dichiarato ai rappresentanti esteri che costringerebbero Abdul Hamid ad abdicare se egli non abdicasse spontaneamente ».

Nei circoli politici tedeschi si fa vivo il desiderio che la situazione si delinei e tale desiderio è manifestato dall'ufficiosa Norddeutsche Allgemeine Zeitung con le seguenti parole:

« Già due settimane prima dello scoppio dei moti, era manifesto il malumore contro il Governo dei «Giovani turchi»; ma a Costantinopoli sembra che non si sia valutata esattamente l'importanza di questo malumore prima del suo scoppio.

« Sebbene ancora la luce non sia fatta completamente sopra le origini e le cause prime di quei moti, si deve riconoscere che essi provengono da rivolgimenti interni, specialmente di carattere religioso, come dimostrano la condotta dei preti islamitici nei tumulti e le richieste di carattere religioso fatte dalle truppe rivoltose. La volontà di abbattere la costituzione è in seconda linea; anzi da quasi tutte le parti si dichiara di non volerla modificata.

« In questa contingenza la Germania, come tutta l'Europa, non ha altro interesse che il ristabilimento del principio d'autorità nell'Impero ottomano. Anche a Vienna e a Londra, come in altri centri d'Europa, si manifesta il desiderio che sia posto fino a questo stato d'incertezza in Turchia. Le più pericolose conseguenze potrebbero venirne, come dimostrano i dolorosi avvenimenti dell'Asia Minore, dove si ebbero vittime europee ed americane ».

I giornali di Vienna commentano la notizia che la Russia approfitti degli avvenimenti di Turchia per distruggere l'articolo del trattato di Parigi che impedisco il passaggio dei Dardanelli alle navi da guerra straniere. Una o due corazzate russe da Sebastopoli andrebbero al Pireo per congiungersi con le navi inglesi

o francosi. Un dispaccio da Costantinopoli alla Zeit assicura che, sebbene il Sultano non abbia dato il per-messo del passaggio, pure a Pietroburgo si credono sicuri che le batterie dei Dardanelli non apriranno il fuoco sulla bandiera di Sant'Andrea. « Ora, dice la Zeit, so una corazzata russa passasse indisturbata lo stretto, si avrebbe un fatto compiuto che risolverebbe per sempre la questione del passaggio in senso russo ».

Anche la Bulgaria pare che voglia approfittare dèl momento, e non contenta di avere ottenuto dalla Turchia, come dai dispacci che più oltre pubblichiamo, il riconoscimento dell'indipendenza e l'appianamento di ogni conflitto, cerca ora di penetrare, con le proprie forzeze con la scusa di ristabilire l'ordine, in Macedonia.

Dispaccie da Sofia, 19, dicono che l'agitazione in questo senso aumenta nella popolazione e nell'eser-

cito.

Il Wrene, giornale ufficioso, dichiara che, se non si riosce a metter fine all'anarchia che regna in Turchia, s'impone alla Bulgaria il dovere, dal punto di vista dell'umanità e dei propri interessi vitali, di ristabilire l'ordine.

Re Ferdinando ha ricevuto ieri l'agente diplomatico

russo in una lunga udienza.

Le Cortes spagnuole hanno ripreso le loro sedute. Maura, presidente del Consiglio, ha letto alla Camera un progetto di legge accordante l'amnistia piena ed intera a tutti i condannati per delitto d'opinione, qualunque sia la loro situazione attuale. Il termine di validità dell'amnistia è fissato a quattro mesi.

Secondo questo progetto, il deputato rivoluzionario e antisolidarista, Larraux, eletto deputato a Barcellona e che si è rifugiato in Francia, poi nell'America del sud in seguito ad una condanna politica, potrà

rientrare in Spagna.

In testa all'ordine del giorno del Senato figura il progetto di legge d'amministrazione locale, di cui sessanta articoli su più di quattrocento sono discussi e

approvati.

Il Governo e i capi delle minoranze si metteranno d'accordo per accelerare la discussione, aggruppando gli articoli sui punti più importanti. Il Gabinetto li lasciera discutero largamente, riservando una parte di ciascuna seduta per i progetti di legge finanziari.

Come era annunciato, ieri venne firmato a L'Aja l'accordo che pone fine al conflitto fra il Venezuela e l'Olanda. Secondo il New Courant, le condizioni principali sarebbero le seguenti:

«L'Olanda si obbliga a continuare a mantenere il

divieto dell'importazione di armi.

« Il Venezuela si impegna a mantenere lo statu quo fino a che non venga concluso un trattato di commercio e consolare ed a fare alle Antille neerlandesi un trattamento eguale a quello che fa alle Antille inglosi.

∢Il Venezuela paghera all'Olanda 20,000 bolivar come risarcimento di danni per le navi mercantili olan-desi fermate o catturate dal Venezuela nella primavera del 1908. Da parto sua l'Olanda restituirà al Venezuela

i guardacoste catturati al momento della recente din.cstrazione navale ».,



Continuando l'anarchia in Persia, i Governi di Londra e di Pietroburgo si sarebbero accordati sull'opera dei

due paesi per farla cessare.

Un dispaccio da Londra, 19, dice che nell'accordo viene stabilita la procedura che si dovrà seguire per dar consigli and Scia. Le due potenze, riservandosi il diritto di proteggere la vita ed i beni dei loro rispettivi nazionali, dichiarano di non volere ingerirsi negli affari interni della Persia, ma di fronte ai pericoli della situazione invitano nuovamente lo Scià a ritornare alla Costituzione e lo informaco che non gli daranno l'appoggio finanziario od altro appoggio finche non

avrà convocato un nuovo Parlamen o.
I rappresentanti russo ed inglese a Teheran hanno ricevuto l'ordine telegrafico di fare rimostranze allo

Scià.

#### R. ACCADEMIA DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Seduta del 18 aprile 1909

Presieduta dal senatore F. D'OVIDIO

L'accademico segretario Guidi, dopo la lettura del processo verbale della seduta precedente, presenta lo pubblicazioni giunte in dono segnalando quelle del socio C. F. Ferraris, del R. archivio di Stato di Lucca, e della R. deputazione marchigiana di storia patria.

Il socio Lanciani fa omaggio, a nome dell'autrice, del muovo volume dell'accademica contessa Ersilia Caetani Lovatelli, avente per titolo: « Passeggiate nella Roma antica », mettendo in rilievo i

pregi e la importanza del volume stesso. Il socio Volterra fa omaggio degli Atti del Congresso tenuto a Firenze nello scorso anno dalla Società italiana per il progresso delle

scienze, e ne discorre.

Il presidento D'Ovidio annuncia di aver invitato a prender posto fra i soci il prof. Gollancz, segretario della British Academy, il quale assiste alla seduta.

Il presidente, a nome del Ministero della pubblica istruzione, presenta, perchè sia sottoposta all'esame di una Commissione, la Memoria: « Rilievo gladiatorio di Chieti, » del dott. Ghislanzoni.

Il corrispondente Ragnisco legge una Memoria su « La pubblica opinione >; limitandosi alla parte scientifica, ne esamina la natura e valore per dare una definizione completa di essa. Nota che fra tutte le autorità succedance, la sola permanente è l'opinione pubblica, la quale deriva dall'eguale tra gli eguali nella società, o dalla consanguineità delle idee sentimentali che consociano le coscienze, illuminate dall'Etica umanizzata, luce al popolo viandante nella civiltà. Insiste sul primo diritto suo acquisito, quello di riunione e sulla influenza che ha oggigiorno sul diritto internazionale, sulla Monarchia, sul Papato e sul Parlamento.

Sono poscia presentate le seguente note per la inserzione nei rendiconti accademici:

- 1. Pigorini. « Scavi del Palatino ». Seconda nota.
- 2. Scialoja. « Di un frammento di antica legge romana ».
- 3. Barnabei. « Notizie sul ritrovamento del frammento prece-
- 4. Patroni. « La pretesa palafitta del Sarno ». Pres. dal socio Pigorini.
  - 5. Corbino. « Le tensioni create in un corpo elastico dalle di-

orsioni di Volterra e la conseguente doppia rifrazione acciden-

G. Trabacchi. « Verifica sperimentale dei fenomeni di doppia rifi azione accidentale prodotti dalle tensioni create in un corpo elastico dalle distorsioni di Volterra"». Pres., id.

7. Pochettino. « Sulle trasformazioni del selenio ». Pres. dal so-

cio Blaserna.

-----

8. Serra. « Studio dei basalti delle piattaforme dei dintorni di Tiesi (Sardegna settentrionale) ». Pres. dal socio Strilver.

9. Sabbatini. Ricerca del fosforo colla lastra fotografica ». Pres. dal socio Luciani.

#### NOTIZIE VARIE

#### ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina d'Inghilterra, con l'Imperatrice vedova di Russia, giunsero ieri su lo yacht Victoria and Albert a Porto Empedocle.

Le autorità di Girgenti si recarono ad ossequiare gli ospiti augusti.

11 Natale di Roma. — Per iniziativa del municipio sarà domani festeggiato il Natale di Roma.

Alle ore 8, suoneranno le storiche campane del Campidoglio.

Sulla torre del Palazzo Senatorio sarà issata la bandiera nazionale: i Palazzi Capitolini saranno addobbati con arazzi.

Alle ore 9, avrà luogo la commemorazione del Natale di Roma al Palatino, con intervento degli alunni o delle alunno delle V e VI classi delle scuole comunali. Vi saranno delle brevi conferenze sulle origini di Roma, e quindi gli alunni e le alunne prenderanno parte ad una refezione offerta dal Comune.

Alle ore 15, sarà inaugurato nella Piancoteca Capitolina il busto di Giosuè Carducci.

Dalle ore 20 alle 21 e mezzo, la banda comunale suonerà in piazza Colonna.

Alle ore 22, nel Palazzo dei Conservatori avrà luogo un grande licevimento, con trattenimento musicale.

La torre ed i Palazzi Capitolini saranno illuminati.

In Campiclogiio. — L'annunziata seduta del Consiglio comunale di Roma si tenne iersera sotto la presidenza del sindaco Nathan. Fatte da questo alcune comunicazioni, si procedette allo svo!gimento di varie interrogazioni e alla approvazione di parecchie proposte all'ordine del giorno.

11 Consiglio, quindi, si riuni in seduta segreta.

Fer i clanneggiati del terremoto. — Le offerte pervenute al Comitato romano di soccorso pro-Calabria e Sicilia dal 1º al 16 corr. ascendono a L. 2531.12. Quelle incassate in precedenza a L. 948,795.57.

In totale L. 951,326.69.

Necrologio. — Ieri, a Forli, è morto l'avv. Carlo Aventi, senatore del Regno.

'Nato a Cesena nel 1850, l'Aventi, fervido e fiero ingegno romagnolo, si laureò giovanissimo all'Università di Bologna. e si segnalò ben presto fra i più dotti e valenti penalisti.

Nel 1882 venne eletto deputato al Parlamento per il collegio di Foril. Nel 1886 venne nella seguente legislatura rieletto.

Altre volte ripresentatosi non ebbe il necessario suffragio. Nel dicembre 1905 venne nominato senatore del Regno.

La sua Romagna, superiore sempre ad ogni screzio politico ed ossequento alla nobiltà della vita e al prestigio dell'ingegno, prepara al compianto figlio solenni onoranze funcbri.

Per la emissione delle obbligazioni ferroviarie. – L'Agenzia Stefani, comunica:

✓ Fra l'on. Carcano ministro del tesoro e il Direttore generale della Banca d'Italia, comm. Stringher, sono stati oggi fissati gli accerdi per la emissione dei primi 150 milioni in obbligazioni ferroviario di lire 500 — fruttanti il 2.50,010 netto.

Essendo stati assegnati 30 milioni di capitale nominale delle dette obbligazioni per gli impieghi necessari alla Cassa dei depositi e prestiti, la Banca d'Italia si è assunta il collocamento degli altri 120 milioni. Dei quali 35 milioni nominali vengono presi a fermo dai tre Istituti di emissione, dalle Casse di risparmio di Milano e di Roma e da altri Istituti congeneri.

Per il collocamento dei residui 85 milioni si è formato un consorzio con a capo la Banca d'Italia, e al quale, oltre il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia, parteciperanno la Banca commerciale italiana, il Credito italiano, il Banco di Roma, la Società bancaria italiana, l'Istituto delle Opere pie di San Paolo in Torino, la Ditta Zaccaria Pisa, la Cassa generale di Genova, la Banca lombarda, e la Banca veneta di depositi e conti correnti, pen porre in pubblica sottoscrizione, tante obbligazioni di L. 500 corrispondenti al capitale nominale suddetto di 85 milioni, con godimento dei frutti dal 1º aprile corrente.

Il prezzo di sottoscrizione è già fissato in ragione di L. 102 per ogni 100 di capitale nominale, da pagarsi il 1º giugno prossimo. Ai sottoscrittori saranno concedute rateazioni di pagamento con le modalità che verranno indicate nel manifesto di sottoscrizione; la quale avrà luogo entro il corrente aprile ».

Commercio di importazione e di esportazione. — L'ufficio trattati e legislazione doganale comunica i valori delle importazioni e delle esportazioni avvenute durante il primo trimestre dell'anno in corso:

Le importazioni furono valutate 764.2 milioni con un aumento di 80 milioni rispetto al corrispondente periodo del 1908.

I principali prodotti che concorsero a formare il detto valore sono indicati qui di seguito per ordine d'importanza: grano ed altri cereali 87.9 — cotone greggio 83.3 — carbone fossile 61.3 — macchine d'ogni specie e veicoli ferroviarii 53.2 — seta tratta greggia 29.8 — legname 28.4 — lane e pelo 26.4 — rottami di ferro e ghisa in pani 14.8 — pelli crude 14.7 — merluzzo 11.5 — cavalli 10.8 — semi 10 — bozzoli 8.3 — pietro preziose 7.9 — oli minerali 7.8 — grassi 6.7 — colori e vernici 6.6 — casse 6.1 — rami in pani 5.3 — gomma elastica greggia 5 — fossati minerali 5 — pasta di logno 5

E stata in aumento rispetto al primo trimestre del 1908 l'importazione dei seguenti prodotti: grano per milioni 48.8 — bestiame bovino 17.4 — cavalli 7 — carbon fossile 6.2 — seta tratta greggia 6.2 — olio di cotone 6 — lane naturali e lavate 3.8 — pietro preziose 3.7 — pelli crude 3.5 — olio di oliva 3 — rottami di ferro 2.3 — carne fresca 2.

Fu invece in diminuzione l'importazione di questi altri prodotti: caldaie, macchine e loro parti per milioni 14.3 — bastimenti 7.7 — rame in pani e rottami 7 — solfato di rame 3.3 — lavori di ferro e di acciaio 2 — nitrato di sodio greggio 1.6 — fosfati minerali 1.5 — juta greggia 1.4 — tessuti ed altri manufatti di cotone 1.4 — rotaio e traversine di ferro per ferrovie 1.3 — carne salata 1.3.

Le esportazioni ebbero un valore di 421 milioni nel primo trime-, stre 1909 contro 416.8 nel corrispondente periodo del 1908 con un aumento di milioni 4.2.

Segnarono aumenti all'esportazione la seta tratta greggia per 34.3 milioni — la canapa greggia 4.4 — i tessuti e manufatti dicotone 3 — le pelli crude 1.6 — il fieno 1.6 — le treccie di paglia per cappelli 1.2 — le frutta secche 1 — il corallo lavorato 1 — il minerale di zinco 08 — lo spirito puro 0.8 — gli strumenti scientifici 0.7.

Figurano invece in diminuzione all'esportazione l'olio d'oliva per milioni 8.2 — le uova di pollame 6 — i tessuti ed altri manufatti di seta 5 — lo zolfo 3.4 — le farine e il semolino 2.7 — le frutta fresche 2.5 — i cappelli 1.8 — le carni ed il pollame 1.6 — il citrato di calcio 1.4 — le vetture automobili 1.5.

Nella categoria dei metalli preziosi si verificarono importazioni per milioni 1.5 con una diminuzione di milioni 3.4 — mentre la esportazione fu di milioni 14 con un aumento di 11.4 milioni rispetto al primo trimestre del 1908.

CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di aprile corrente reca:

Nelle regioni dell'alta Italia il tempo prevalentemente bello e il sensibile aumento della temperatura favorirono lo sviluppo del frumento, quello delle erbe nei prati e le operazioni di cultura primaverile. Tuttavia la vegetazione in generale, e particolarmente quella erborea, è tuttora in sensibile ritardo rispetto alla stagione.

Lo stato delle varie culture al centro della penisola è in complesso soddisfacente, sebbene anche qui esse si mostrino arretrate.

Nelle regioni meridionali le piòggie frequenti interruppero il lavoro dei campi, ma tornarono vantaggiose alle semine ed ai pascoli.

Lenta, ma promettente, continua la floritura degli alberi da frutta. La yite mostra qua e la le sue genime.

rono caricati a Genova 45 carri; a Venezia 51 carri; di cui 9 di carbone pel commercio e 42 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona il carico fu nullo; a Livorno furono caricati 21 carri; e a Spezia il carico fu nullo.

Marina mercantile. — Il *Principe di Udine*, del Lloyd Sabaudo lia proseguito il 17 corr., da Santos per Genova.

La finanza della Columbia. — Un rapporto del « Foreign Offico » del ministro inglese a Bogotà (Columbia) reca le seguenti notizie intorno alla finanza di quella Repubblica dell'America meridionale:

I redditi dello Stato ammontarono nel 1907 a dollari 16,053,750 con aumento di dollari 309,167 sulle previsioni fatte.

Le spese salirono a dollari 15,992,863, onde l'avanzo di dollari 00,887. Questo aumento dei redditi è quasi totalmente dovuto ai maggiori introiti doganali, segno evidente che il commercio estero sta ravvivandosi.

Le dogane fornirono da sole all'erario dollari 7,351,997, ossia il 50 per cento circa degli introiti totali.

Le imposte sugli alcool, sul tabacco e sugli zolfanelli produssero dollari 1,115,037, mentre la tassa di bollo diede un reddito di dollari 409,564. Invece le poste e telegrafi registrarono un disavanzo di dollari 553,431.

Uno dei più curiosi proventi del bilancio colombiano è quello ricavato dalla pesca dei coccodrilli, che abbondano nei fiumi della Repubblica; data in appalto a lotti per un valore di dollari 1200 ognuno.

#### TELEGRAMMI

#### (Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 18. — Due generali, tre deputati e tre illema partirono per Tchadalitcha per sconsigliere le truppe che vi arrivano da Salonicco e da Adrianopoli dal marciare su Costantinopoli.

Due battaglioni di Salonicco ed uno di Adrianopoli sarebbero giunti a Tchadahtcha. Un battaglione di Salonicco si trova in marcia. Oggi partiranno da Salonicco un battaglione e da Adrianopoli quattro.

A Tchadahtcha si trovano attualmente duemila uomini. Domani potranno giungere a cinquemila, ciò che secondo le informazioni dei Giovani turchi è semplicemente un'avanguardia.

I corpi di Salonicco e di Adrianopoli invierebbero un corpo combinato, ciò che senza compromettere la situazione interna e alla frontiera, si ritiene bastante per intimidire o per modificare la situazione.

COSTANTINOPOLI, 18. — Contrariamente a varie informazioni date dai giornali esteri si constata che la situazione sembra migliorare.

Il Gran Visir ed i ministri hanno dichiarato stamane che non vi è alcuna ragione di preoccuparsi per l'arrivo di truppe o per scontri eventuali. Questo modo di vedere sembra essere confermato dalle notizie giunte da Salonicco le quali annunziano che l'ispettore generale interinale ha telegrafato ad Uskub e Monastir che la Costituzione è sicura. La Porta non sembra preoccuparsi più per la situazione ad Adana ed a Mersina.

PARIGI, 18. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Salonicco:

I battaglioni del secondo e terzo corpo concentrati a Kuleli ed Urgas hanno cominciato a mettersi in marcia verso la capitale e sono arrivati senza resistenza a Nakrikeni.

Il vall di Salonicco ha rotto tutte le relazioni col nuovo Governo. Il ministro della guerra aveva chiesto truppe ad Erzerum ed a Trebisonda; egli ricevette la risposta inattesa che erano decise a marciare sulla capitale per ristabiliro la Costituzione.

Il comundante della piazza di Smirne ha mandato a Scutari truppo costituzionaliste.

L'intendenza militare di Salonicco è entrata ieri in possesso di 30 mila lire turche del suo conto corrente alla Banca ottomana.

MALTA, 18. — Le corazzate Swiftsure e Triumph sono partite per il Levante.

COSTANTINOPOLI, 18. — Gli incrociatori francesi attesi questa notte al Pirco si recheranno immediatamente a Mersina e Alessandretta. Diecimila uomini delle truppe di Salonicco sono giunti a Tschataldcha. Essi hanno da prima ricusato di parlamentare colla delegazione della Camera; poi ritornando sulla loro decisione hanno ricevuto la delegazione e hanno formulato domande che permettono di sperare in una soluzione pacifica.

COSTANTINOPOLI, 19. — La risposta di dare ai dispacci di protesta contro gli avvenimenti del 13 corrente ha provocato una viva discussione alla Camera.

Mustafà Arris, giovane turco, ha dichiarato che la Camera non può rispondere a questi dispacci finchè il Gabinetto non abbia pubblicato un proclama che garantisca la vita dei deputati assenti.

II seguito della discussione è stato rinviato a domani.

COSTANTINOPOLI, 19. — Un telegramma del vice console inglese di Adana, ricevuto nel pomeriggio, annuncia che si temono nuovi disordini ad Adana e ad Alessandretta.

Mancano notizie da Tarso e da Mersina.

Una nave da guerra inglese è attesa oggi ad Alessandretta ed una nave francese è attesa domani a Mersina.

COSTANTINOPOLI, 19. — Fino alle 11 di iersera non si sapeva se la missione di Izzet, capo dello stato maggiore, partito nel pomeriggio per Giadlagia, aveva avuto buon esito.

Secondo notizie private il numero delle truppe giunte a Giadlegia ascenderebbe a 15,000; tale cifra sembra però esagerata.

Non si ha intenzione qui di opporre alcuna resistenza; ne è prova il fatto che nessuna misura di difesa è stata presa finora. La guarnigione del resto indubbiamente non vi si presterebbe, essendo demoralizzata e disponendo di pochi ufficiali.

L'ex-ministro della marina senatore Arifhikmet ha scritto alla Camera confermando la resa del comandante Assaritefik ed annunziando che anche la sua vita essendo minacciata egli si è posto attualmente in luogo sicuro fuori di Costantinopoli ove ha incontrato anche alti ufficiali di marina.

Talaat, vice presidente della Camera, ha scritto alla Camera domandando un congedo di dieci giorni per recarsi ad Adrianopoli.

SOFIA, 19. — Secondo notizie giunte concordemente dalla Macedonia, in parecchi luoghi e specialmente a Salonicco i Giovani turchi hanno distribuito armi e munizioni alla popolazione bulgara.

Numerozi volontari bulgari, fra cui molti antichi rivoluzionari, si sarebbero arruolati nelle file dei Giovani turchi.

COSTANTINOPOLI, 19. — Si assicura che alcuni Hodjas inviati a Giadalgia per persuadere le truppe colà giunte sono stati riconosciuti e percossi, scacciati o fatti prigionieri. Le truppe di Salonicco e di Adrianopoli, che marciano su Costantinopoli hanno ordine for-

male di trattare bene la popolazione e specialmente i cristiani e g'i stranieri. Esse si mantengono infatti in buona, disciplina Le persone incontrate dall'avanguardia delle truppe sono state invitate a rassicurare la popolazione di Costantinopoli.

Si dice che per non eccitare i maomettani e per evitare incontri l'entrata delle truppe stesse avrà luogo a Stambul.

L'ambasciata di Russia smentisce la notizia dell'invio della flotta del mar Nero nelle acque turche.

SALONICCO, 19. — Il Vali ha risposto a Costantinopoli di non poter ricevere ordini da un Governo non riconosciuto dalla nazione.

I greci tengono una condotta riservata, a quanto si dice, dietro gli ordini del patriarca.

Non si sa se il Comitato « Unione e Progresso » possa contare interamente sulla fedeltà delle sue truppe.

COSTANTINOPOLI, 19. — Senza che sia avvenuto alcun disordine, sono stati celebrati i solenni funerali del deputato ucciso dai soldati, con l'intervento del Gran Visir, dei deputati e delle truppe, che rendevano gli onori.

JANINA, 19. — Malgrado la manifestazione fatta da tutte le autorità e comunità il partito albanese non sembra voler far causa comune coi Giovani turchi e volere invece mantenersi fedeli a Ismail Kema'.

VIENNA, 19. — Il Correspondenz Bureau dichiara che le voci corse a Vienna che parecchi medici di Trieste sarebbero stati chiamati a Coriù perchè l'Imperatore Guglielmo si sarebbe conficcato una spina in gola, sembrano essere state originate da una mistificazione.

COSTANTINOPOLI, 19. — L'avanzata delle truppe continua. Visto il ravvicinarsi delle truppe di Salonicco e di Adrianopoli sembra che si prepari un notevole cambiamento dell'opinione pubblica di Stambul in favore dei Giovani turchi e tale da poter condurre ad un cambiamento di regime forse già da domani.

Sembra esclusa la probabilità di uno spargimento di sangue: quasi tutti i competenti sono di questa opinione. Nella città regna calma. Le truppe di Salonicco e di Adrianopoli sono completamente padrone del forte di Giadalgia.

Secondo il giornale *Neologos*, Niazi ed Enver Bey sarebbero arrivati a Kutchuktchekmedche. L'avanguardia ha incominciato l'avanzat i verso l'imboccatura di Kiathane del Corno d'oro.

La Yeni Gazella dice che il Comitato centrale dei Giovani turchi ha telegrafato al Sultano che non ammetterà nessuna violazione alla Costituzione e che la difenderà fino all'ultima goccia di sangue e che nessuno potrà intraprendere nulla contro la Costituzione.

COSTANTINOPOLI, 19. — Gli ambasciatori delle potenze si mantengono a contatto per lo scambio delle vedute circa la situazione e le eventuali istruzioni comuni da chiedersi ai rispettivi Governi.

Notizio recenti confermano i massacri e gli incendi di Tarso e di Adana e i saccheggi e gli incendi di Alessandretta. Si aggiungo che i frati francesi di Monte Tauro sono stati minacciati, che la popolazione di Aleppo è in fermento; ma finora non si è verificato colà alcun fatto grave.

BERLINO, 19. — Il Governo tedesco ha deciso l'invio di due navi nelle acque di Levante.

COSTANTINOPOLI, 19. — Il Comitato giovane turco ha fatto pervenire ai giornali turchi un comunicato ufficiale che dice che la sede del Comitato è stata trasferita in Macedonia e che il Comitato di Costantinopoli non ha autorizzato nessuno a firmare documenti di sorta.

Tile dichiarazione si riferisce alla firma apparsa sotto il proclama pubblicato dalla nuova Unione ottomana.

BERLINO, 19. — La Norddeutsche Allgemeine Zeitung scrive: La Germania pubblicò il 14 corr., un racconto fantastico circa le laccinte che il cancelliero dell'Impero principe di Bülow avrebbe versato dinanzi l'Imperatore aggiungendo che il principe di Bülow avrebbé pianto come una Maddalena.

Poiche alcuni giornali esteri vi hanno creduto affermiamo recisamente che si tratta di una grassolana findonia.

COSTANTINOPOLI, 19.—Camera dei deputati. — Si discute in seduta segreta se i deputati debbano lasciare Costantinopoli e mettersi sotto la protezione dell'esercito proveniente da Salonicco.

LONDRA, 19. — Un dispaccio privato giunto da Cortantinopoli annuncia che le truppe della Macedonia entreranno oggi a Costantinopoli e chiederanno l'abdicazione del Sultano.

Si crede che il Gabinetto si dimetterà.

COSTANTINOPOLI, 19. — Si assicura che a Yldiz Kiosk regina grande costernazione. Le truppe provenienti da Hademkoei si trovano sempre a Costantinopoli; perciò le truppe dei corpi di Salonicco e Adrianopoli hanno potuto senza ostacolo impadronirsi della linea di fortificazione di Giadalgia.

L'Unione liberale assicura ora di non avere affatto preso parte alla rivoluzione di martedì. La rivoluzione è stata soltanto-opera del quarto battaglione dei cacciatori di Salonicco che fu corrotto.

Altri uomini della guarnigione si sarebbero uniti al movimento, persuasi e corrotti con poco denaro.

SALONICCO, 19. — Altri millecento uomini sono partiti ieri per Costantinopoli.

Husni pascià, Enver Bey e Niazi Bey sono partiti per raggiungere l'esercito.

Il generale Muktar pascià fuggito da Costantinopoli è giunto qui dal Pireo.

Si assicura che due battaglioni sono partiti da Erzerum e si sono imbarcati a Trebisonda per congiungersi colle truppe del Comitato dinanzi a Costantinopoli.

VIENNA, 19. — L'ambasciatore d'Austria-Ungheria presso il Quirinale, conte di Lutzow, che si trova qui in breve licenza per ragioni di famiglia, è stato ricevuto sabato scorso in udienza dall'imperatore.

Il conte di Lutzow si recherà a Venezia alla fine della settimana per inaugurarvi il 24 corr. la sezione ungherese dell'Esposizione in ternazionale d'arte.

VIENNA, 19. — Un'edizione straordinaria della Neue Freie Presse pubblica un dispaccio da Costantinopoli che dice che l'abdicaziono del Sultano è imminente e che si prepara la proclamazione di Rosciad effendi.

Manca la conferma autentica.

BUCAREST, 19. — il principe ereditario di Germania è arrivato ed è stato ricevuto alla stazione dalla Regina e dal principe e dalla principessa ereditari, dal metropolita, da tutti i ministri e dalle autorità.

Lungo tutto il percorso fino al palazzo Reale la popolazione ha fatto al principe una calorosa accoglienza.

Al palazzo Reale il principe è stato ricevuto dal Re che lo ha abbracciato affettuosamente.

BERLINO, 19. — Le due navi che il Governo tedesco ha deciso di inviare nelle acque del Levante sono gli incrociatori *Stettino* e *Lu becca*, che hanno avuto ordine di partire pel Mediterraneo, passando da Corfú.

COPENAGHEN, 19. — Folketing. — Si discute in seconda lettura il progetto relativo alla difesa nazionale.

Il ministro della difesa nazionale, Neergaard, dichiara che il Governo continua a mantenere la domanda di crediti per opera di difesa della piazza di Copenaghen ed aggiunge che egli rimarrebbe al suo posto soltanto se quella parte del progetto venisse approvata.

VIENNA, 19. — Tutte le potenze hanno dichiarato di consentire all'abrogazione dell'art. 25 del trattato di Berlino.

Così la questione della Bosnia ed Erzegovina è definitivamente risolta anche formalmente.

MADRID, 19. — Il cardinale Aguirre y Garcia, arcivescovo di Burgos, è stato nominato primate di Spagna in sostituzione del defunto cardinale Sancha y Hervas.

andress the comment of the second service of the second

COSTANTINOPOLI, 19. - Il protocollo turco-bulgaro è stato firmato all'una del pomeriggio.

SALONICCO, 19. - Il Comitato centrale dell' Unione e progresso ha avvertito gli istituti finanziari esteri stabiliti in Turchia che qualsiasi prestito contratto attualmente dal nuovo Gabinetto verrà considerato come anticostituzionale.

PIETROBURGO, 19. - Stamane il ministro degli esteri Iswolsky e i rappresentanti della Bulgaria, Paprikoff e Salabacheff hanno firmato il protocollo russo-bulgaro relativo ai compensi dovuti alla Turchia dalla Bulgaria.

Il Governo russo ed il Governo bulgaro dovranno ancora ratificare l'accordo.

PARIGI, 19. - I giornali hanno da Costantinopoli: Si assicura che lo Sceick ul Islam prepara un fetva annunciante la decadenza del Sultano.

Corre voce, ma sotto ogni riserva, che il sultano sarebbe fuggito COSTANTINOPOLI, 19. - Si annunciano altre partenze di truppe da Salonicco. Le ferrovie hanno ricevuto invito di tenersi pronte eventualmente a disporre di tutto il materiale possibile per organizzare treno militari.

Attualmente si trovano a Giadalgia e nei suoi dintorni 15 mila nomini, comprese la cavalleria e l'artiglieria.

Si ritiene che le truppe ascenderanno fra quattro giorni a 45 mila nomini.

BERLINO, 19. — Il principe e la principessa Bülow sono qui tornati stascra.

CORFÙ, 19. — Le voci sparse all'estero circa qualsiasi disgrazia od indisposizione che sarebbe sopraggiunta all'imperatore Guglielmo sono infondate.

ALEPPO, 19. - I consoli annunziano che venti persone sono state necise e molte ferite a Marach a 80 miglia al nord di Aleppo.

LONDRA, 19. — Telegrammi privati annunziano che tutto è calmo a Mersina, ove le autorità si mostrano energiche. La situazione è leggermente migliorata ad Adana, è sempre critica a Tarso. Le missioni protestanti di questa regione dell'Asia Minore sono nella massima parte americane.

COSTANTINOPOLI, 19. — La Camera continua in seduta segreta. Prevale il parere di chiedere al Gabinetto di rinviare la presentazione del programma del Governo ad una seduta pubblica.

Si procede quindi alla lettura di 35 dispacci dalle varie provincie, nei quali si dichiara di non riconoscere il nuovo Gabinetto. In maggior parte di questi dispacci si dichiara che tutti sono disposti a marciare su Costantinopoli.

La Camera decide di rispondere che non è il caso di precceuparsi se viene commesso qualche atto ostile alla Costituzione.

Malgrado la raccomandazione contraria fatta dalla Camera, i miministri giungono al palazzo del Parlamento alle 4 pom. Dopo un colloquio che ha luogo fra i ministri ed il presidente della Camera, l'assemblea, sempre in seduta segreta, decide che si debba udire in seduta pubblica il programma del Governo.

Subito la Camera si aduna in seduta pubblica.

Il Gran Visir legge il programma del Governo; ricorda le circostanze delle dimissioni del Gabinetto precedente, dice che il compito del Gabinetto attuale sarà l'applicazione della legge dello Cheriat in tutti gli affari e l'assoluta tutela della Costituzione.

Il Gran Visir constata indi il peggioramento della situazione in seguito alle lotte di partito ed alle polemiche dei giornali. Il Gran Visir esprime infine il suo vivo rammarico per gli avvenimenti di Adnità.

La Camera decide di aggiornare a sabato prossimo la discussione sul programma del Governo.

COSTANTINOPOLI, 19. — Il Gran Visir ha fatto al Senato dichiarazioni analoghe a quelle fatte alla Camera dei deputati.

COSTANTINOPOLI, 19. - Si dice che due Softas, mentre tentavano di arringare i soldati accampati nelle vicinenze di Giadalgia, siano stati sucilati.

Ad Adrianopoli sono stati arrestati parecchi emissari del partito reazionario. Volontari da Costantinopoli continuano a recarsi numerosi a rinforzare le truppe di Salonicco e di Adrianopoli. Molte persone che si sentono più o meno compromesse nella rivolta reazionaria, parecchi membri dell'Unione liberale e alcuni giornalisti turchi, temendo rappresaglie, si tengono nascosti. Il Granvisir è stato chiamato a Yildiz Kiosk parecchie volte. Si dice che si facciano negoziati per telegrafo col Comitato giovane turco di Salonicco. Il Sultano inviera qualche personaggio autorevole incontro alle truppe che stanno per avanzare su Costantinopoli. Saranno senza dubbio scelti il principe Imperiale e lo Scheik ul Islam.

VIENNA, 19. — Il Governo austriaco ed il Governo ungherese hanno cominciato stasera i negoziati per la questione della Banca.

LONDRA, 19. — L'ambasciatore inglese a Costantinopoli informa che le truppe dei giovani turchi sono sempre fuori della città e sono in corso i negoziati tra esse ed il Governo.

La sifuazione non è peggiorata e si spera che non vi saranuo spargimenti di sangue.

TEHERAN, 19. - La situazione di Tabriz è molto critica. Oggi non è stato distribuito il grano ai forni. L'Andjuman scongiura i consoli russo ed inglese ad intervenire per ottenere dai nazionalisti una capitolazione onorevole.

NEW YORK, 19. - Stamane, alle ore 3, la popolazione di Adanello Oklahoma si è affollata dinanzi alla prigione della città, ha portato fuori quattro pastori bianchi e li ha appiccati alle travi di un granaio vicino.

La prigione non era custodita che da un guardiano che non ha potuto opporsi in alcun modo a trecento individui.

I quattro pastori nel mese di febbraio avevano teso una imboscata ad un agente di polizia e lo avevano assassinato.

COSTANTINOPOLI, 19. — Quattro persone sarebbero state ucciso a Marach e tredici ferite.

Il vice console degli Stati Uniti telegrafa da Mersina che la calma comincia a stabilirsi, ma si attendono ansiosamento soccorsi dalle case americane di Tarso e di Adana.

Il numero dei morti nel combattimento avveguto ad Adana tra i turchi e gli armeni sorpasserebbe il migliaio; mancano però i particolari.

Giovedi scorso ad Adana due missionari americani sono stati uccisi a fucilate dai mussulmani mentre tentavano di spegnere il ruoco appiccatosi alla casa di una vecchia donna turca.

PARIGI, 20. - I giornali pubblicano il seguente dispaccio, in data di ieri, da Costantinopoli, da accogliersi con riserva:

Si assicura che il Comitato Giovane turco ha dato tempo al Sultano fino alle ore 10 di stasera per abdicare. L'ambasciatore russo, Zinouiew, condurrebbe le trattative. L'incrociatore russo Berck, proveniente da Atene, passerebbe questa notte pel Bosforo allo scopo di imbareare il Sultano.

COSTANTINOPOLI, 19. — Le truppe di Salonicco sono giunte nella sera all'altezza di Eyaub e continuono ad avanzare interno a Costantinopoli, nella direzione di Yldiz Kiosk.

COSTANTINOPOLI, 20. - Le notizie dei giornali circa l'abdicazione del Sultano non sono confermate: esse si basano su voci che circolano a Costantinopoli.

VIENNA, 20. - La Neue Freie Presse ha da Smirne: Ropassis effendi, principe di Samos, è stato assassinato.

VIENNA, 20. - Commentando gli avvenimenti d'Oriente, il Fresndenblat serive:

L'interesse delle Potenze europee negli avvenimenti di Costantinopoli è strettamente limitato.

Fedeli ai loro punti di vista, l'Austria-Angheria e altre Potenze si asterranno assolutamente dal prendere una posizione de cisa di fronte all'attuale crisi turca, nella speranza che il conflit to sarà presto risolio e che saranno date garanzie sufficienti per u no stato di cose duraturo.

Il fatto che gli attuali movimenti sono stati provocati da lotto interne dei partiti turchi esclude, sembra, il pericolo pel cristiani ottomani ed esteri.

Gli incidenti di Adua sono dovuti a cause locali. Nulla potrebbo pregiudicare gli interessi dei cristiani e degli stranicri in Turchia più che il tentativo da parte loro di immischiarsi negli affari interni ottomani.

Si attende per stanotte o domani la soluzione definitiva della questione del Sultano.

La guarnigione di Costantinopoli arresterebbe stanotte i deputati per servirsene come ostaggi. Molti deputati hanno raggiunto Santo Stefano.

Le truppe di Salonicco proclamerebbero Rechad Pascià sotto il nome di Maometto V.

LONDRA, 20. — Il Times ha da Sofia:

Dopo la firma del protocollo turco-bulgaro i ministri delle potenze hanno dichiarato che i loro. Governi riconoscevano l'indipendenza della Bulgaria.

PARIGI, 20. - Si ha Salonicco:

Trentascimila uomini con forte artiglieria sono già concentrati ad Hademkoi: l'avanguardia è giunta a Santo Stefano senza incontrare opposizione. Si attende il loro ingresso a Costantinopoli.

LONDRA, 20. — Il Times ha da Costantinopoli:

L'avanguardia delle truppe macedoni occupa la linea da Santo Stefano alla caserma Daoud pascia. Nazim pascia ha dato ordine al primo corpo d'esercito di riflutare il combattimento, a meno che esso non venga attaccato.

COSTANTINOPOLI, 20. — Vari sintomi indicano che è da attendersi una soluzione pacifica sulla base della conciliazione. Mancano per) particolari in proposito.

Uno di tali sintomi può considerarsi l'ordine dato dal Ministero della guerra alla Direzione delle ferrovie orientali di traspartare pane ed altri viveri per le truppe di Salonicco ed Adrianopoli concentrate dinanzi a Costantinopoli.

La città è calma.

#### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano

#### 19 aprile 1909.

l barométro è ridotto allo zero	0°.
L'altezza della stazione è di metri	
Birometro a mezzodi	758.93.
Umidità relativa a mezzodì	
Vento a mezzodi	S debole.
Stato del cielo a mezzodì	velato.
Térmometro centigna lo	minimo 10.8.
Ploggia in 24 ore	<del></del>

In Europa: pressione massima di 766 sul Bosforo, minima di 750 al nord della Gran Brettagna.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque disceso fino a 3 mm. sulle Marche, Puglie e Sardegna; temperatura irregolarmente variata; pioggiarelle e temporali sul Piemonte, Lombardia, Veneto e Marche.

Barometro: pressochè livellato intorno a 762.

Probabilità: venti deboli o moderati, vari al nord, intorno a levante altrove; cielo vario al sud e centro, nuvoloso al nord; Tirre 10 mosso intorno alle coste sarde.

## BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 19 aprile 1909.

	STÁTO	STATO	TEMPERATURA precedente	
STAZIONI	del cielo	del mare	Massima	Minima
•	ore 7	ore 7	li .	24 ore
Porto Maurizio	coperto	calmo	18 0	. 12 5
Genova	coperto	calmo	17 7	13 9
Spezia	coperto	mosso	20 2	13 2
Cuneo	coperto	<b>!</b> —	20 3	12,2
Torino	3/4 coperto coperto		, 24 5	11 5
Novara	1/2 coperto	:	25. 5	įž o
Domodossola	coperto	]	23 4	9.7
Pavia Milano	1/4 coperto	l — '	25 0 26 5	96
Como	1/2 coperto coperto	_	24 0	13 0
Sondrio	nebbioso	_	214	12 0
Bergamo	1/2 coperto		22.3	11.8
Brescia Cremona	<sup>3</sup> / <sub>4</sub> coperto nebbioso	l —	22`3 24 4	13 5 12 0
Mantova	nebbioso		21 4	ižő
Verona	nebbioso	_	22 7	11 4
Belluno	1/2 coperto	_	21 1	טע
Udine Treviso	3/4 coperto nebbioso		22 2 21 6	10 7 11 7
Venezia	coperto	calmo	17 5	le i
Padova	coperto	_	18 8	115
Rovigo			22 7	10.0
Piacenza Parma	1/2 coperto nebbioso		22 3	12 6 12 4
Reggio Emilia	1/2 coperto		210	lão o
Modena	coperto		20 6	134
Ferrara	coperto	_	20 9 19 8	11.2 11.7
Bologna Ravenna	nebbioso , coperto		163.	$\begin{array}{c c} 11 & 7 \\ 10 & 7 \end{array}$
Forli	nebbioso	_	198	100
Pesaro	sereno	calmo	18 4	10 5
Ancona Urbino	1/4 coperto 1/2 coperto	calmo	20 0 19 3	9 4 12 7
Macerata	coporto	ľ <u> </u>	22 4	12 7 13 8
Ascoli Piceno	1/2 coperto		23 0	11 8
Perugia	nebbioso	-	24 0	7 6
Camerino Lucca	" coperto nebbioso		20 8 21 0	11 5 11 8
Pisa	coperto		20 9	10 6
Livorno	coperto	calmo	18 6	13 0
Firenze	coperto	_	25 0	13 0
Arezzo	3/4 coperto coperto	_	25 8 23 1	12 0
Grosseto	coperto		19 4	12 5
Roma	coperto	_	19 2	10.8
Teramo	1/2 coperto	] -	23 6	12 6
Chieti	<sup>1</sup> / <sub>4</sub> coperto <sup>3</sup> / <sub>4</sub> coperto		19 0 21 7	14 0 9 1
Agnone	sereno		215	10 5
Foggia	sereno		23 0	. 9 0
Bari	sereno	calmo	17.0	$\frac{1}{1} \frac{1}{4}$
Lecce	coperto coperto	_	20 0 23 0	10 0
Napoli	1/4 coperto	calmo	20 7	12 8
Benevento	sereno		25 1	'8 L
Avellino Caggiano	sereno	-	20'5	10 0 10 2
Potenza	sereno sereno	-	19 6 20 4	10 2' 9 7
Cosenza	sereno	} _	23 0	·10·2
Tiriolo	screno	1	18 6	10 0
Reggio Calabria	sereno	00/200	100	
Trapani	sereno	calmo calmo	20 0 20 0	113
Porto Empedocle.	screno	calmo	17 9	8 0 12 2
Caltanissetta	screno	_	i9 ö	11 g
Messina	sereno	calmo	18 5	13.0
Catania Siracund	sereno 1/2 coperto	calmo calmo	18 8 18 2	14 9 9 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	16 0	10 0
Sassari	1/2 coperto	"-"	18 4	11 0
	· - •	• •		